



**Procedura negoziata CIG 9241729408**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO  
PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA CAFFETTERIA E  
PICCOLA RISTORAZIONE PRESSO IL BORGO MEDIEVALE DI TORINO**

## **SOMMARIO**

### **SEZIONE I MODALITA' DI GARA**

- [ART. 1 OGGETTO DELLA CONCESSIONE](#)
- [ART. 2 DURATA E VALORE DEL CONTRATTO](#)
- [ART. 3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI GARA](#)
- [ART. 4 ONERI PER LA SICUREZZA](#)
- [ART. 5 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE](#)
- [ART. 6 GARANZIA PROVVISORIA](#)
- [ART. 7 GARANZIA DEFINITIVA](#)
- [ART. 8 SUBAPPALTO](#)

### **SEZIONE II - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO**

- [ART. 9 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE](#)
- [ART. 10 ASSICURAZIONE PER DANNI A TERZI](#)
- [ART. 11 PERSONALE](#)
- [ART. 12 TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA](#)
- [ART. 13 CONTROLLI SULL'ESECUZIONE](#)
- [ART. 14 PENALITA'](#)
- [ART. 15 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO](#)
- [ART. 16 RECESSO](#)
- [ART. 17 CANONE](#)
- [ART. 18 OSSERVANZA LEGGI E DECRETI - SICUREZZA SUL LAVORO](#)
- [ART. 19 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO, MODALITA' DI CESSIONE DEL CREDITO](#)
- [ART. 20 SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI](#)
- [ART. 21 FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO](#)
- [ART. 22 DOMICILIO E FORO COMPETENTE](#)
- [ART. 23 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI](#)

## **ALLEGATI**

**ALLEGATO 1 - DISCIPLINARE TECNICO**

**ALLEGATO 1A - INVENTARIO BENI**

**ALLEGATO 2 – ISTANZA DI AMMISSIONE**

**ALLEGATO 3 - OFFERTA ECONOMICA**

**ALLEGATO 4 - DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA**

**ALLEGATO 5 - PATTO D'INTEGRITA'**

**ALLEGATO 6 - D.G.U.E.**

**ALLEGATO 7 - DICHIARAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO**

**ALLEGATO 8 - DUVRI**

**ALLEGATO 9 - ELENCO DEL PERSONALE ATTUALMENTE IMPIEGATO**

**ALLEGATO 10 – PLANIMETRIA**

**ALLEGATO 11 – INFORMATIVA PRIVACY**

**OGGETTO: Concessione servizio di caffetteria e piccola ristorazione presso il Borgo Medievale di Torino.**

1. La Città di Torino intende procedere all'affidamento in concessione del servizio di caffetteria e piccola ristorazione presso il Borgo Medievale di Torino.

La gara è regolata dalle disposizioni di cui all'art. 112 del D.Lgs. 50/2016 (Appalti e concessioni riservati).

2. L'affidamento avverrà mediante procedura negoziata ai sensi del D.L. n. 76/2020, così come modificato dalla Legge di conversione n.120/2020 e come integrato dall'art. 51, comma 1 lett. a) 2.2. del D.L. 77/2021 convertito in L.108/2021 e ai sensi degli artt. 164 e 167 D.Lgs. 50/2016, nonché con le modalità previste dal presente Capitolato Speciale, dal Disciplinare di gara, dal vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti e dai principi e fondamenti di cui al Regolamento comunale delle procedure contrattuali per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e disabili n. 307 (C.C. 31/03/2005 e C.C. 21/12/2009) con riferimento agli articoli 1 c. 1, 2 c. 1, 3, 4, 5, 7 c. 1, 8, 10, 20 e 21 in quanto compatibili e per gli effetti dell'art. 117, comma 2, lett. f) del D.Lgs. 42/2004 (Codice dei Beni culturali e paesaggistici). L'aggiudicazione avverrà all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett.a) D.lgs.50/2016.

*Ai sensi dell'art. 40 del D. Lgs. N. 50/2016 le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito della presente procedura (es. soccorso istruttorio, comunicazione aggiudicazione ecc...) sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici, salvo quanto riguarda la domanda di partecipazione e l'offerta e altri allegati indicati nell'art. "REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI GARA" del presente capitolato che devono essere presentati con le modalità ivi indicate al fine di garantire al segreto e l'integrità dei documenti medesimi fino alla loro apertura.*

## **SEZIONE I MODALITA' DI GARA**

### **ART. 1**

#### **OGGETTO DELLA CONCESSIONE**

1. La concessione ha per oggetto l'organizzazione e gestione della caffetteria e piccola ristorazione presso il Borgo Medievale di Torino da svolgersi nei locali denominati ex San Giorgio e meglio descritti nella planimetria allegata (all. 10) che la Città metterà a disposizione attraverso la concessione degli spazi.
2. Per la particolarità del luogo e per la natura dei locali e del servizio richiesto si prevede un unico lotto indivisibile.
3. La gara oggetto del presente capitolato è disciplinata dalle disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
4. Per quanto non espressamente previsto in detta normativa, ai sensi dell'art. 30, comma 8, del D. Lgs n. 50/2016, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 ("nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"); alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.
5. La prestazione principale è costituita da: organizzazione e gestione di pubblico esercizio di caffetteria e piccola ristorazione; le ulteriori prestazioni richieste sono accessorie a quella principale; in tal caso trova applicazione l'art. 48 comma 2 del D. Lgs. 50/2016.
6. I servizi che formano oggetto della concessione sono descritti, in relazione a caratteristiche tecniche, nel Disciplinare tecnico (Allegato 1) al presente Capitolato, cui si fa rinvio.
7. Nel rispetto dell'art. 5, comma 4, Legge 381/1991 e dei principi e fondamenti di cui al Regolamento Municipale 307 della Città di Torino, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Disciplinare, l'aggiudicatario sarà tenuto a:
  - impiegare lavoratori/lavoratrici che si trovano in almeno una delle condizioni previste rispettivamente da:
    - a) art. 1 c. 1 della L. n. 68/99; b) art. 4 della L. n. 381/91; c) art. 2 commi 18), 19), 20) del Regolamento della Commissione dell'Unione Europea 6 agosto 2008, n. 800/2008. I/Le suddetti/e lavoratori/lavoratrici saranno di seguito denominati lavoratori/lavoratrici in condizioni di svantaggio;

- predisporre uno specifico progetto d'inserimento lavorativo per ciascun/a lavoratore/lavoratrice in condizioni di svantaggio;
- eseguire le prestazioni impiegando le persone svantaggiate in misura non inferiore al 30% del personale impiegato per l'esecuzione delle medesime.

Nel corso di tutta la durata del contratto l'aggiudicatario è tenuto a mantenere invariato il monte ore complessivo degli addetti e altresì a mantenere invariato il rapporto numerico tra addetti normodotati e svantaggiati.

8. Qualunque variazione non autorizzata dall'Amministrazione dovrà essere tempestivamente comunicata.

## **ART. 2**

### **DURATA E VALORE DEL CONTRATTO**

1. La concessione avrà durata di 24 mesi e decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto oppure dalla data di esecutività della determinazione di consegna anticipata ex art. 32 comma 13 del D. Lgs. 50/2016, ove ne ricorra la necessità.

2. Il valore stimato della concessione è stato calcolato ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs 50/2016 tenendo conto dei seguenti elementi:

- Fatturato totale del Concessionario per tutta la durata del contratto stimato in Euro 456.000,00 al netto dell'IVA sulla scorta del fatturato della precedente gestione (euro 19.000,00 medi mensili).
- Valore locativo risultante da apposita perizia predisposta dalla "U.O. Patrimonio Immobiliare Servizi interni e supporto amministrativo" della Città di Torino, calcolato sulla base di un'indagine di mercato riferita alla medesima tipologia, dimensione e locazione e anche tenuto conto dell'importanza delle occasioni di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, ragione del ricorso alle disposizioni di cui all'art. 112 del D.Lgs. 50/2016 (Appalti e concessioni riservati).

2. Il Concessionario dovrà inoltre versare alla Città di Torino una quota fissa pari al 3% del fatturato complessivo conseguito dal servizio in oggetto, documentato dai registri dei corrispettivi e/o dai registratori di cassa. Tale corrispettivo dovrà essere rendicontato con cadenza trimestrale e comunicato alla Città entro i primi 10 giorni del mese successivo.

3. Il Borgo sarà interessato per circa 3 anni da importanti lavori di manutenzione straordinaria che interesseranno, seppur in momenti diversi, l'intero complesso museale; tra gli interventi, è previsto il rifacimento della terrazza della Caffetteria. Nel caso in cui fosse necessaria la chiusura anche parziale del Borgo e/o della Caffetteria per qualsiasi occorrenza e/o emergenza non riconducibili all'aggiudicatario, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di riconoscere una proroga del servizio per i giorni di effettiva chiusura.

4. Inoltre l'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre la proroga per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo Concessionario, secondo le modalità di cui all'art. 106, comma 11 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. In tale caso il Concessionario sarà tenuto a garantire il regolare e pieno funzionamento del servizio fino al subentro del nuovo contraente.

## **ART.3**

### **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI GARA**

#### **Soggetti ammessi a partecipare**

1. Ai sensi della Legge 381/91 "Disciplina delle Cooperative Sociali", Legge Regionale 18/94 "norme di attuazione della legge 381/91" e del vigente Regolamento Comunale n. 307 delle procedure contrattuali per l'inserimento lavorativo di persone

svantaggiate e disabili, sono ammesse a partecipare alla procedura le Cooperative Sociali, singole o raggruppate di cui all'art. 45 del D.Lgs 50/2016 e i consorzi di cooperative di tipo B validamente iscritte all'apposito Albo regionale delle Cooperative Sociali con sede nella Città metropolitana, con l'osservanza di quanto disposto dallo stesso art. 45 e successivi artt. 47 e 48.

### **Presentazione dell'offerta**

Gli operatori economici per essere ammessi alla gara dovranno presentare un plico chiuso e sigillato contenente la documentazione di cui ai successivi punti:

All'interno del plico chiuso dovranno essere inserite le seguenti 3 buste sigillate:

### **BUSTA 1) "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", debitamente sigillata, contenente:**

**1) Istanza di ammissione** alla gara, secondo il fac-simile allegato (**Allegato 2**), redatta in carta semplice (soggetti esenti) indirizzata al "**Sindaco della Città di Torino**" sottoscritta dal legale rappresentante della cooperativa e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445 del 28.12.2000, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

- a) di essere iscritto alla C.C.I.A.A., con indicazione della denominazione, ragione sociale, sede legale e oggetto dell'attività, partita IVA o codice fiscale, nominativi degli amministratori, dei legali rappresentanti risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- b) di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- c) di conoscere e accettare tutte le clausole contenute nel presente Capitolato d'Appalto e nei relativi allegati;
- d) l'impegno a rispettare per tutti i propri addetti, anche se in possesso della qualifica di soci, gli standard di trattamento salariale e normativo previsti dal contratto collettivo nazionale e territoriale stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto;
- e) l'impegno, come previsto dall'articolo 50 del Codice, compatibilmente con la normativa vigente e nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, al fine di promuovere la stabilità occupazionale, ad assorbire in fase di esecuzione dell'appalto, nel proprio organico il personale già operante da almeno sei mesi prima della scadenza dell'appalto alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo la continuità dei rapporti di lavoro alle stesse condizioni retributive e normative in essere al momento del subentro, con esclusioni di ulteriori periodi di prova, e a rispettare le norme di maggior tutela contenute nei contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81, che l'aggiudicatario è tenuto ad applicare integralmente (a dipendenti e soci) resta ferma la facoltà di armonizzare l'organizzazione del lavoro del subentrante, previo confronto sindacale.

A tal fine l'elenco del personale attualmente impiegato è riportato nell'allegato n. 9 al presente Capitolato.

Resta inoltre fermo quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento della Città n. 307 per personale in condizioni di svantaggio già operante alle

dipendenze dell'aggiudicatario.

A tal fine, nell'elenco di cui all'allegato n. 9 al presente Capitolato, è indicato il personale svantaggiato ex L. 381/91, con qualifica, livelli di anzianità, sede di lavoro, monte ore, etc.

- f) di aver determinato il prezzo offerto tenendo conto anche degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i, nonché del costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, del settore merceologico oggetto delle prestazioni dell'appalto e in ogni caso il costo non deve essere inferiore a quello previsto del CCNL applicabile per eseguire le prestazioni oggetto del servizio;
- g) l'impegno ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.Lgs. 81/2008;
- h) di impegnarsi al rispetto di quanto disposto dall'art. 30 comma 4 D.Lgs 50/2016 e s.m.i..
- i) di aver preso visione dei rischi specifici e di interferenza presenti nel luogo di lavoro oggetto dell'appalto; il documento relativo (DUVRI) fa parte integrante del presente capitolato (allegato 8)
- j) che la prestazione offerta corrisponde alle specifiche ed ai requisiti indicati nel Disciplinare tecnico allegato al presente Capitolato (Allegato 1);
- k) di essere in possesso (o di impegnarsi a stipulare la relativa polizza entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione) di assicurazione RCT per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione del servizio con massimali non inferiori a quanto indicato nel disciplinare tecnico;
- l) di impegnarsi al rispetto del Patto di integrità delle imprese approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 31/03/2016 mecc. 2015 07125/005 (Allegato 5) e del Codice di Comportamento della Città approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 31/12/2013 mecc. 2013 07699/004 ([http://bandi.comune.torino.it/sites/default/files/allegati/informazioni/618/cod\\_comportamento\\_torino.pdf](http://bandi.comune.torino.it/sites/default/files/allegati/informazioni/618/cod_comportamento_torino.pdf)). Si precisa che il secondo periodo dell'art. 9 del citato patto di integrità è abrogato dall'art. 10 della legge n. 238/2021;
- m) di accettare quanto previsto dal Regolamento Comunale n. 307 "Procedure contrattuali per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate o appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro" approvato con deliberazione del Consiglio comunale in data 31.03.2005, esecutiva dal 15 aprile 2005 e s.m.i.;
- n) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad eseguire il contratto con l'impiego di persone svantaggiate nella misura almeno pari al 30%.
- o) che l'offerente è una cooperativa sociale di tipo b) ai sensi della L. 381/91 e s.m.i. che l'offerente possiede i requisiti per svolgere l'attività di somministrazione alimenti e bevande previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59;
- p) di impegnarsi a sottoscrivere il Contratto di nomina a Responsabile esterno del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE/2016/679 (consultabile al link

<http://bandi.comune.torino.it/informazioni>) antecedentemente alla sottoscrizione del contratto di appalto o del verbale di avvio del servizio in caso di consegna anticipata del servizio ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

q) parti del servizio che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 174 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. ai sensi del successivo art.8.

Per le comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione dovranno altresì essere indicati nell'istanza di ammissione:

- numero cellulare;
- indirizzo di posta elettronica (commerciale e PEC) al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 D.Lgs. 50/2016;
- numeri di posizione INPS ed INAIL. Indicazione delle sedi zonali di competenza degli Enti Previdenziali e dell'Agenzia delle Entrate. In caso di più posizioni INPS e INAIL, occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa;
- contratto di lavoro applicato ai propri dipendenti e loro numero;
- codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria;
- indicazione della sede del servizio provinciale competente, indirizzo, n. telefonico e fax, per le funzioni di collocamento, per verificare l'ottemperanza alla disciplina del lavoro dei disabili;

- 2) **Patto di integrità** sottoscritto dal legale rappresentante della ditta (Allegato 5).
- 3) **Documento "PASSOE"** rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC al seguente indirizzo [www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it) (servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.
- 4) **D.G.U.E.** debitamente compilato, solamente per le parti richieste nel presente capitolato, utilizzando il modulo allegato (Allegato 6) che dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante.  
Gli operatori economici possono riutilizzare le informazioni fornite in un DGUE già utilizzato in una procedura d'appalto precedente purché le informazioni siano ancora valide e pertinenti. In tale caso dovranno indicarne i relativi estremi.
- 5) **Dichiarazione di ottemperanza** al D.Lgs. 81/2008, compilando e sottoscrivendo il facsimile allegato al presente capitolato (Allegato 4);
- 6) **Ricevuta, in originale, comprovante il versamento della garanzia provvisoria** di Euro 4.560,00, costituita ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 e con le modalità indicate al successivo articolo 6 (garanzia provvisoria).
- 7) **Ricevuta attestante il pagamento del contributo a favore dell'ANAC**, pari all'importo sotto riportato ed attenendosi alle specifiche di seguito indicate:  
I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo



previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € **70,00** secondo le modalità indicate nel sito internet [www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it) nella sezione "contributi in sede di gara" ed allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

**8) Documentazione attestante** l'avvenuto sopralluogo obbligatorio (Allegato 7). Per effettuare il sopralluogo sarà necessario prendere contatti con i seguenti numeri telefonici: 011 01167103 – 011 01167110 e inviando una e-mail all'indirizzo [borgomedievale@comune.torino.it](mailto:borgomedievale@comune.torino.it). Data e ora del sopralluogo saranno concordati e comunicati al concorrente con apposita e-mail. Il sopralluogo può essere effettuato dal Legale rappresentante in possesso del documento di identità o da un suo delegato in possesso del documento di identità e munito di apposita delega del Legale rappresentante e copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. Il termine ultimo per richiedere il sopralluogo sarà indicato nella lettera d'invito.

**Ai fini del possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale viene richiesta la presentazione di:**

- a) dichiarazione ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 di aver svolto - negli ultimi 5 anni precedenti al termine di scadenza della presentazione delle offerte - servizi analoghi a quelli di gestione e conduzione di servizi di caffetteria e piccola ristorazione, con indicazione dei vari periodi e relativi importi contrattuali. La somma di dette gestioni dovrà essere almeno pari o superiore ad Euro 150.000,00 IVA esclusa - indicare eventuale esperienza di gestione di servizi in locali storici, sedi museali, istituzioni culturali La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici il concorrente dovrà fornire alla Stazione Appaltante i seguenti elementi:

- indicazione degli estremi identificativi della prestazione (n. procedura di gara, oggetto, data, CIG, nominativo, ente, unità organizzativa, telefono, email del Responsabile del Procedimento) al fine di consentire il reperimento d'ufficio della certificazione necessaria alla verifica da parte della Stazione appaltante.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

**BUSTA N. 2 “OFFERTA TECNICA”, debitamente sigillata contenente:**

**1) Progetto tecnico** – Il progetto di gestione del servizio dovrà essere redatto secondo le modalità di cui all’art. 5 del capitolato e dovrà essere debitamente sigillato. L’intero progetto dovrà essere redatto su un massimo di 5 (cinque) cartelle, formato A4 (si considera cartella ciascuna pagina (1 facciata) dell’elaborato in carattere Times New Roman corpo 12 interlinea singola). Non sono ammessi allegati.

**2) Progetto di inserimento lavorativo** – Il progetto di inserimento lavorativo dovrà essere formulato in conformità all’art. 8 del Regolamento n. 307 della Città di Torino e tenendo conto del vincolo di cui all’art. 1 (obbligo di impiegare persone svantaggiate in misura non inferiore al 30% del personale impiegato). Il concorrente dovrà presentare un elaborato redatto al massimo in 8 (otto) cartelle formato A4 (si considera cartella ciascuna pagina (1 facciata) scritta dell’elaborato in carattere Times New Roman corpo 12 interlinea singola) . All’elaborato il concorrente dovrà allegare i curricula relativi alle risorse professionali impiegate nel progetto di inserimento lavorativo ed in particolare del Responsabile degli Inserimenti Lavorativi (RIL). Ai fini della valutazione non saranno pertanto considerati ulteriori allegati all’elaborato. A pena di esclusione il progetto dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

**3) Piano di assorbimento del personale impiegato dalle ditte uscenti** con illustrazione delle modalità di applicazione della clausola sociale in coerenza con i contenuti degli allegati riportanti il personale da riassorbire.

**BUSTA 3 “OFFERTA ECONOMICA”** debitamente sigillata, dovrà contenere:

- **Offerta economica** redatta secondo lo schema allegato (Allegato 3), corrispondente al canone mensile offerto. L’offerta dovrà contenere, a pena di esclusione, ai sensi dell’art. 95, comma 10 e dell’art. 97, comma 5, lett. c), del D. Lgs.50/2016, anche l’indicazione degli oneri di sicurezza aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, che saranno affrontati dall’Impresa nel corso dell’esecuzione dell’appalto.
- **Piano economico finanziario** che consenta di verificare il mantenimento dell’equilibrio economico finanziario durante il periodo di gestione

**PROCEDURA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO:** le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda (mancanza di elementi, incompletezza, irregolarità essenziale degli elementi) possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all’art. 83, comma 9 D. Lgs. 50/2016.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del D.Lgs 50/2016, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la Stazione Appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

**INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI:** le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 76 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

1. Il plico, sigillato, così composto dovrà riportare il nome e la ragione sociale del concorrente e la dicitura: "Contiene offerta per la CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA CAFFETTERIA E PICCOLA RISTORAZIONE PRESSO IL BORGO MEDIEVALE DI TORINO" e dovrà pervenire al COMUNE DI TORINO – DIPARTIMENTO CULTURA, SPORT, GRANDI EVENTI E PROMOZIONE TURISTICA: Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino per il Dipartimento Cultura, Sport, Grandi Eventi e Promozione Turistica; Divisione Cultura, Archivio Musei e Biblioteche – Via Bellezia 4, entro e non oltre il termine perentorio indicato nella lettera di invito.

2. Il recapito dello stesso, da presentarsi con le modalità sopra indicate, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.

3. Oltre detto termine non sarà valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

4. Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.00. In caso di richiesta di ricevuta della consegna ci si dovrà presentare con una fotocopia della busta, che sarà timbrata dagli addetti al ricevimento.

5. L'offerta presentata oltre il termine sopra stabilito e comunque condizionata non sarà presa in considerazione.

6. L'offerta è impegnativa per la Cooperativa e lo sarà per l'Amministrazione dopo l'adozione dei conseguenti provvedimenti amministrativi.

#### **ART. 4**

##### **ONERI PER LA SICUREZZA**

1. Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

2. Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a zero.

3. Con ciò si intende che la eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nell'allegato 8 alla presente richiesta d'offerta (DUVRI) e nella successiva riunione di coordinamento tra datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria e datore di lavoro della sede dell'Amministrazione oggetto del servizio.

#### **ART. 5**

##### **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

1. Il servizio sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera a) del D. Lgs. 50/2016, applicando il metodo aggregativo compensatore tramite la seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a) i}]$$

dove:

$C_{(a)}$  = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

$W_i$  = peso attribuito al requisito (i);

$V_{(a) i}$  = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

$\sum_n$  = sommatoria.

Gli eventuali arrotondamenti dei coefficienti  $V_{(a) i}$  saranno effettuati alla quarta cifra decimale.

**Il punteggio totale massimo di 100 punti sarà così ripartito:**

Offerta economica: **30 punti**

Offerta tecnica: **70 punti**

All'**offerta tecnica** si attribuiranno i seguenti punteggi massimi

1. punteggio relativo al progetto tecnico: **34/100**
2. punteggio relativo al progetto di inserimento lavorativo dei lavoratori svantaggiati: **36/100;**

#### **OFFERTA ECONOMICA**

Il canone mensile è pari a € 1.525,00, IVA esclusa, pertanto l'offerta dovrà basarsi solo su:

**Offerta in rialzo sul canone posto a base di gara di Euro 1.525,00 IVA esclusa - Punteggio massimo 30 punti, così calcolati:**

$$V_{ai} = R_a / R_{max}$$

Dove:

$V_{ai}$  = coefficiente conseguito dall'offerta economica del concorrente a)

$R_a$  = rialzo offerto dal concorrente a)

$R_{max}$  = massimo rialzo offerto dai concorrenti

Il rialzo percentuale da inserire nella formula verrà calcolato dall'Amministrazione sulla base dell'offerta presentata dal concorrente.

Non sono ammesse offerte in ribasso.

#### **OFFERTA TECNICA**

**A - Progetto di gestione del servizio: Punteggio massimo 34 punti**

| Progetto di gestione del servizio – -Criteri di valutazione | Punteggio |
|---|-----------|
|---|-----------|

|   |                  |
|---|------------------|
| <p><b>A 1</b> descrizione della qualità e delle tipologie di prodotti offerti, le specialità tipiche del territorio piemontese, della descrizione degli alimenti e delle materie prime utilizzate nella preparazione della pasticceria e piccola gastronomia; utilizzo di prodotti biologici e/o a Km 0; il possesso di eventuali riconoscimenti e/o certificazioni nazionali e internazionali con riferimento all'attività svolta; la descrizione del laboratorio di produzione artigianale di pasticceria e piccola gastronomia.</p>  | <p><b>10</b></p> |
| <p><b>A 2</b> Descrizione della proposta di gestione del servizio di catering negli eventi pubblici e privati presso il Salone San Giorgio, con caratteristiche qualitative degli alimenti, la conformità degli arredi al contesto museale, l'efficienza del tempo di allestimento e disallestimento, le capacità professionali e relazionali del personale di servizio; il possesso di esperienza svolta presso sedi espositive, fiere, musei, manifestazioni pubbliche o private o luoghi soggetti a grande afflusso di pubblico.</p> | <p><b>7</b></p>  |
| <p><b>A 3</b> descrizione delle correlazioni culturali tra la proposta enogastronomica e il Museo: descrizione della qualità della proposta creativa dal punto di vista dell'offerta enogastronomica creata ad hoc in relazione ai contenuti del Museo, proposta e descrizione di iniziative proposte (legate alle visite guidate, proposte formulate per gruppi, colazioni, aperitivi,..) e la frequenza delle medesime. Proposte di collaborazione e creazione di reti e sinergie con le altre attività commerciali presenti.</p>     | <p><b>5</b></p>  |
| <p><b>A 4</b> progetto di gestione del servizio di caffetteria e piccola ristorazione: adeguatezza del modello organizzativo che si intende adottare per l'allestimento della caffetteria, del tipo di attrezzature e strumentazioni, delle apparecchiature da tavola; descrizione e layout della proposta di arredamento sia interna che esterna, con la precisazione che gli arredi devono rispettare il contesto e non devono riportare loghi o marchi</p>   | <p><b>5</b></p>  |
| <p><b>A 5</b> descrizione della proposta di gestione dell'apertura, presidio e chiusura dell'intero compendio in caso di richiesta da parte della Città (numero addetti, relativa formazione sulla sicurezza e conoscenza lingue straniere)</p>   | <p><b>7</b></p>  |

**B - Progetto di inserimento lavorativo dei lavoratori svantaggiati: Punteggio massimo 36 punti**

Per la valutazione del progetto di inserimento lavorativo dei lavoratori svantaggiati, verificata la congruenza dei progetti presentati con i servizi da affidare e con gli obiettivi da conseguire, la Commissione valuterà i seguenti elementi:

| CRITERI DI VALUTAZIONE | PUNTEGGIO |
|------------------------|-----------|
|------------------------|-----------|

|  |    |
|--|----|
| B.1 Azioni e modalità riferite alle fasi di reclutamento, selezione e collocazione dei lavoratori in condizioni di svantaggio da inserire e/o azioni e modalità riferite alle fasi di assorbimento e collocazione dei lavoratori in condizioni di svantaggio già presenti nell'appalto in corso. Obiettivi perseguiti con l'inserimento lavorativo e modalità organizzative per il loro raggiungimento | 8  |
| B.2 Modalità di organizzazione del lavoro, sistema di gestione e sostegno delle risorse umane svantaggiate, percorsi formativi. Metodologia di accompagnamento e sostegno delle persone inserite durante lo svolgimento del lavoro   | 14 |
| B.3 Composizione, professionalità della struttura preposta all'attuazione degli obblighi di inserimento dei lavoratori in condizioni di svantaggio.  | 10 |
| B.4 Soluzioni per garantire la continuità del rapporto di lavoro, occasioni di integrazioni sociali.   | 4  |

Dovrà essere presentata una descrizione di tutte le attività di cui ai precedenti punti A e B con le modalità di cui all'art.3.

**La commissione di gara nella valutazione degli elementi qualitativi delle offerte si atterrà ai seguenti criteri motivazionali:**

**A - Progetto di gestione del servizio:**

|   |
|---|
| <p><b>1</b> grado di adeguatezza e di efficacia nella descrizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● della qualità e delle tipologie di prodotti offerti e delle specialità tipiche del territorio piemontese;</li> <li>● degli alimenti e delle materie prime utilizzate nella preparazione della pasticceria e piccola gastronomia e dell'utilizzo di prodotti biologici e/o a Km 0;</li> <li>● del possesso di eventuali riconoscimenti e/o certificazioni nazionali e internazionali con riferimento all'attività svolta;</li> <li>● del laboratorio di produzione artigianale di pasticceria e piccola gastronomia</li> </ul> |
| <p><b>2</b> grado di adeguatezza e di efficacia nella descrizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● della proposta di gestione del servizio di catering negli eventi pubblici e privati presso il Salone San Giorgio.</li> </ul>  |
| <p><b>3</b> grado di adeguatezza e di efficacia della descrizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● delle correlazioni culturali tra la proposta enogastronomica e il Museo;</li> <li>● della qualità della proposta creativa dal punto di vista dell'offerta enogastronomica creata ad hoc in relazione ai contenuti del Museo;</li> <li>● di iniziative proposte (legate alle visite guidate, proposte formulate per gruppi, colazioni, aperitivi,..) e la frequenza delle medesime;</li> <li>● di proposte di collaborazione e creazione di reti e sinergie con le altre attività commerciali presenti</li> </ul>              |

|   |
|---|
| <p><b>4</b> grado di adeguatezza e di efficacia della descrizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• del progetto di gestione del servizio di caffetteria e piccola ristorazione, dell'adeguatezza del modello organizzativo che si intende adottare per l'allestimento della caffetteria, del tipo di attrezzature e strumentazioni, delle apparecchiature da tavola;</li> <li>• del layout della proposta di arredamento sia interna che esterna.</li> </ul> |
| <p><b>5</b> grado di adeguatezza e di efficacia della descrizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• della proposta di gestione dell'apertura, presidio e chiusura dell'intero compendio in caso di necessità (numero addetti, relativa formazione sulla sicurezza e conoscenza lingue straniere)</li> </ul>   |

**B - Progetto di inserimento lavorativo dei lavoratori svantaggiati:**

|   |
|---|
| <p>1 Grado di adeguatezza e di efficacia nel descrivere: modalità di reclutamento e/o assorbimento e collocazione dei lavoratori in condizioni di svantaggio; modalità di rapporto ed integrazione con gli attori titolari della presa in carico degli stessi; obiettivi perseguiti con l'inserimento lavorativo nonché attitudine a coniugare gli obiettivi del progetto individuale con quelli del servizio oggetto dell'appalto.</p> |
| <p>2 Grado di adeguatezza e di efficacia: delle modalità organizzative di gestione dei servizi, delle strategie di contrasto all'eventuale turn over; delle modalità di sostegno e supporto messe in atto per la realizzazione del progetto individuale.</p>  |
| <p>3 Grado di adeguatezza delle professionalità e modalità di impiego delle risorse umane preposte all'attuazione degli inserimenti lavorativi dei soggetti svantaggiati</p>  |
| <p>4 Grado di adeguatezza e di efficacia delle soluzioni adottate e delle strategie per garantire la continuità lavorativa e le occasioni di integrazione lavorativa e sociale</p>  |

Ai fini della individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il punteggio complessivo dell'offerta relativa al "Progetto di gestione del servizio" ed al "progetto di inserimento lavorativo" ottenuto da ciascun concorrente sarà pari alla somma dei punteggi parziali ottenuti per i relativi criteri 1- 5, e 1-4 determinati secondo le modalità seguenti.

I coefficienti V(a) i relativi agli elementi qualitativi relativi ai criteri 1-5 e 1-4 saranno determinati mediante la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

**Dove:**

| <b>COEFFICIENTE</b> | <b>CRITERI MOTIVAZIONALI</b>                    |
|---------------------|---|
| <b>0</b>            | Manca la descrizione della proposta             |
| <b>0,1</b>          | La proposta è ritenuta gravemente insufficiente |
| <b>0,2</b>          | La proposta è ritenuta insufficiente            |
| <b>0,3</b>          | La proposta è ritenuta sufficiente              |
| <b>0,4</b>          | La proposta è ritenuta più che sufficiente      |

|            |   |
|------------|---|
| <b>0,5</b> | La proposta è ritenuta discreta         |
| <b>0,6</b> | La proposta è ritenuta più che discreta |
| <b>0,7</b> | La proposta è ritenuta buona            |
| <b>0,8</b> | La proposta è ritenuta più che buona    |
| <b>0,9</b> | La proposta è ritenuta ottima           |
| <b>1</b>   | La proposta è ritenuta eccellente       |

**Il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, dato dalla somma dei punteggi relativi ai parametri sopra elencati (OFFERTA TECNICA + OFFERTA ECONOMICA).**

**Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, il concorrente che non avrà totalizzato almeno 42 punti nel punteggio complessivo (70 punti) relativo al progetto tecnico sarà escluso dal prosieguo della gara.**

In caso di parità di maggior punteggio complessivo, il servizio sarà aggiudicata al concorrente che abbia conseguito il maggior punteggio per l'offerta tecnica. In caso di parità di punteggio anche per l'offerta tecnica si procederà al sorteggio.

La Commissione sarà nominata ai sensi dell'art. 77 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e del vigente Regolamento Comunale per la disciplina dei Contratti n. 386, approvato dal Consiglio Comunale in data 18 febbraio 2019 ed esecutivo dal 4 marzo 2019.

La Commissione sarà composta da tre membri, che saranno nominati successivamente la data di scadenza per la presentazione delle offerte indicata nel bando di gara e saranno in possesso dei requisiti morali e professionali, richiesti. I lavori della Commissione si svolgeranno in massimo quattro sedute.

L'Amministrazione procederà alla valutazione della congruità delle offerte ai sensi e nei modi di cui all'art. 97 comma 3 del D. Lgs. 50/2016.

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione nel caso di una sola offerta valida; si riserva altresì, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D.lgs. 50/2016, di non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. L'aggiudicazione comunque avverrà sotto la condizione che il concorrente non sia incorso in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 80 D. Lgs. 50/2016.

Le offerte duplici o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva sarà comunque subordinata alla verifica dei requisiti di ordine generale.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà produrre i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 29 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Torino n. 386 si procederà nei confronti del concorrente alla stipulazione del relativo contratto.

## **ART. 6**

### **GARANZIA PROVVISORIA**

La garanzia, pari al **1%** del prezzo base dell'appalto, ai sensi dell'art. 1, c. 4 del D.L. n. 76/2020, così come modificato dalla Legge di conversione n. 120/2020 e precisamente di importo pari ad € 4.560,00 costituita con le modalità indicate nell'art. 93 del D. Lgs.



50/2016, deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile,
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata di mesi..., nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della Civica Amministrazione, nel corso della procedura;

La garanzia deve altresì essere corredata, ai sensi dell'art. 93 comma 8, a pena d'esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del D. Lgs. 50/2016 (detto obbligo, ai sensi dell'art. 93 comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese) nonché dall'eventuale dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, o documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 93 comma 7 del D. Lgs. 50/2016 che consente all'offerente di fruire della riduzione dell'importo della cauzione.

Qualora non si proceda al perfezionamento dell'affidamento per fatto dell'aggiudicatario, la garanzia sarà incamerata a titolo di risarcimento danni.

## **ART. 7 GARANZIA DEFINITIVA**

a. Il Concessionario, prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 dovrà costituire una garanzia definitiva (cauzione o fideiussione) pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, costituita nelle forme e con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, del medesimo decreto legislativo, fatte salve le riduzioni previste al comma 7 del medesimo articolo;

2. La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
2. la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile;
3. nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

3. Ai sensi dell'art. 31 comma 5 del Regolamento Contratti della Città, in caso di esecuzione anticipata del contratto, l'eventuale inadempimento della prestazione da parte dell'appaltatore comporta il diritto per la Città di rivalersi sulla cauzione definitiva ancorché non ancora sottoscritto il relativo contratto.

## **ART. 8 SUBAPPALTO**

1

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 174 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

2

In mancanza di indicazione dell'intento il subappalto non sarà autorizzato.

3

Come previsto nel patto di integrità, sottoscritto dall'offerente, non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara.

4

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

5

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

6

La Stazione Appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

6.1.

quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;

6.2.

in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;

6.3.

su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

7

Il Concessionario non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, la concessione in oggetto a nessun titolo e per nessuna ragione.

8

È espressamente vietato da parte di soggetti diversi dal Concessionario trasferire la residenza, il domicilio e la sede legale presso i locali oggetto della presente concessione.

9

Nessuna area o locale potrà essere utilizzato da soggetti diversi dal Concessionario o per finalità diverse da quelle previste dalla presente concessione.

## SEZIONE II OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO ART. 9

### OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE

#### Presentazione Documenti

1. Il Concessionario è tenuto a presentare, entro 10 giorni consecutivi dalla data di comunicazione che avverrà con apposita lettera, presso una sede comunale che verrà comunicata dall'Amministrazione:

- a) **la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.**

Pertanto, l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva sarà subordinata all'esito positivo di detta verifica e nel caso di difformità da quanto richiesto nel disciplinare tecnico o dichiarato in sede di gara si procederà alla revoca dell'aggiudicazione a titolo di risarcimento danni. In tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare il servizio al secondo miglior offerente

#### **1.1. Tracciabilità flussi finanziari**

Il Concessionario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

#### **1.2**

##### **Comunicazione nominativo referente**

Il Concessionario deve designare una persona con funzioni di "Referente, il cui nominativo dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante. Il Referente avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Referente, che dovrà essere munito di delega espressa da parte dell'aggiudicatario, dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicatario stessa. Detto Referente deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dall'aggiudicatario. Quest'ultima è tenuta a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

##### **1.3 Mancata conclusione del rapporto contrattuale**

Qualora, per motivi diversi, non dovesse concludersi il rapporto contrattuale con il primo migliore offerente, sarà facoltà della Civica Amministrazione affidare il servizio al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento dei danni.

#### **1.4**

##### **Modalità e tempi di esecuzione**

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato di gara e del Disciplinare, di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza.

## **ART. 10**

### **ASSICURAZIONE PER DANNI A TERZI**

A copertura dei danni di cui sopra, prima di dare inizio all'esecuzione del contratto e per tutta la durata dello stesso, l'impresa dovrà essere assicurata contro i danni a cose e/o persone che dovessero essere arrecati dal proprio personale nell'esecuzione del contratto o comunque, in dipendenza diretta o indiretta della esecuzione dell'appalto, mediante apposita polizza assicurativa RCT/RCO con primaria compagnia di assicurazione con un massimale non inferiore a euro 3.000.000,00 (tremilioni) per sinistro.

In particolare la polizza assicurativa dovrà espressamente coprire i seguenti rischi:

- responsabilità civile verso terzi ivi compresi i dipendenti della Stazione Appaltante;
- rischi per danni diretti e indiretti.

In caso di mancato pagamento dei premi assicurativi da parte della Ditta, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto con effetto immediato e richiedere il risarcimento dei danni conseguenti.

Qualora la Ditta aggiudicataria o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, la Stazione Appaltante è fin d'ora autorizzata a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sulle fatture in pagamento o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

## **ART. 11 PERSONALE**

1. Prima dell'inizio del servizio, il Concessionario dovrà trasmettere al Servizio Lavoro della Città di Torino l'elenco nominativo di tutto il personale utilizzato con l'indicazione delle qualifiche possedute.
2. Qualsiasi variazione rispetto all'elenco trasmesso deve essere immediatamente comunicata per iscritto.
3. Dovrà altresì essere fornito un elenco nominativo completo del personale, adeguatamente formato, da utilizzare in caso di eventuali sostituzioni, nonché il nominativo del Referente e suo eventuale sostituto.
4. Per il personale con funzioni di responsabilità dovrà essere trasmesso al Servizio il curriculum professionale.
5. L'aggiudicatario impiegherà sul posto un responsabile con l'incarico di organizzare e controllare il personale, coordinandone le mansioni e verificando che tutti i compiti inerenti al servizio vengano eseguiti puntualmente e diligentemente.
6. In caso di sciopero del personale, l'aggiudicatario deve darne notizia alla Civica Amministrazione con un anticipo di almeno due giorni; nell'ambito degli obblighi assunti deve comunque essere garantita l'effettuazione dei servizi essenziali.
7. Il personale dipendente, nessuno escluso dovrà essere iscritto nel libro paga dell'Impresa Aggiudicataria.
8. L'aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché le norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.
9. Il Concessionario dovrà provvedere a tutti gli adempimenti di cui al D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

Al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art 30 c. 4 del D.Lgs. 50/2016, viene applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

Come previsto dall'art. 50 del Codice, compatibilmente con la normativa vigente e nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, al fine di promuovere la stabilità occupazionale l'aggiudicatario del contratto di concessione è tenuto ad assorbire nel proprio organico il personale già operante da almeno 6 mesi prima della scadenza dell'appalto alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo la continuità dei rapporti di lavoro alle stesse condizioni retributive e normative in essere al momento

del subentro, con esclusione di ulteriori periodi di prova, e a rispettare le norme di maggior tutela contenute nei contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81 che l'aggiudicatario è tenuto ad applicare integralmente (a dipendenti e soci). Resta ferma la facoltà di armonizzare l'organizzazione del lavoro del subentrante, previo confronto sindacale. A tal fine si riporta il numero dei lavoratori attualmente occupati per lo svolgimento del servizio suddivisi per qualifica, ore lavorate e anzianità di servizio nell'appalto (All. n. 9).

Conformità a protocollo intesa della città con OO.SS. stipulato il 31.7.2018.

Il presente capitolato è conforme agli impegni assunti nel protocollo citato rivolto a garantire il lavoro regolare, il rispetto dei diritti dei lavoratori e la massima trasparenza delle procedure di affidamento.

Resta inoltre fermo quanto disposto dall'art. 5 del regolamento della Città n. 307 per il personale in condizioni di svantaggio già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario.

## **ART. 12**

### **TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA**

1. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi ai sensi dell'art. 105 c. 8 del D. Lgs. 50/2016.
2. Si applicano i commi 5 e 6 dell'art. 30 D.lgs. 50/2016.

## **ART. 13**

### **CONTROLLI SULL'ESECUZIONE**

1. Le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto (di seguito DEC) sono attribuite al Funzionario individuato in calce al presente capitolato; il medesimo svolge le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, anche con il supporto dei Referenti del Servizio destinatario del bene/servizio.
2. La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.
3. In ogni caso è fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione.
4. Le attività di verifica di conformità possono altresì essere effettuate in forma semplificata, facendo ricorso alle certificazioni di qualità, ove esistenti, ovvero a documentazioni di contenuto analogo, attestanti la conformità alle prescrizioni contrattuali delle prestazioni eseguite.
5. In presenza di riscontrate non conformità, il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'aggiudicatario.
6. In tal caso il Concessionario ha l'obbligo, entro 15 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida mediante posta certificata, di provvedere alla sostituzione dell'esecuzione della prestazione, conformemente alle prescrizioni del Capitolato.
7. E' prevista, altresì, la sospensione dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 50/2016.

## **ART. 14**

### **PENALITA'**

1. Il Concessionario è tenuto ad effettuare la prestazione con correttezza e buona fede.
  2. Ove si verificano inadempimenti, irregolarità, non conformità nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero nel caso di ritardato adempimento degli obblighi contrattuali il Responsabile del procedimento procede all'applicazione di penali.
  3. E' fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di procedere al risarcimento del danno ulteriore.
  4. Ai sensi del comma 4 dell'art. 113 bis del D.Lgs 50/2016, per inadempimento o per ritardato, irregolare, non conforme adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo ovvero all'eventuale inadempimento o irregolare o non conforme al servizio.
  5. Qualora l'inadempienza contrattuale così come esplicitata determini un importo massimo della penale superiore alla percentuale sopra indicata, il Responsabile del procedimento può promuovere l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.
  6. Ai sensi e nei modi di cui all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 la Stazione Appaltante risolve il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali ovvero qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore.
  7. E' ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale **disapplicazione** delle penali, quando dimostri che il ritardo non è a lui imputabile.
  8. Le penali sono applicate dal Responsabile del procedimento in sede di conto finale.
  9. Sono addebitate per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione definitiva.
  10. La comunicazione di avvio del procedimento di applicazione delle penali avverrà nei modi e nei termini di cui alla Legge 241/90 e s.m.i. (*"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*).
  11. Qualora l'esecutore sia inadempiente alle obbligazioni di contratto, la Stazione Appaltante, esperita infruttuosamente la procedura di assegnazione di un termine all'esecutore per compiere il servizio in ritardo, qualora l'inadempimento permanga, può procedere d'ufficio all'acquisizione del servizio o al loro completamento in danno dell'esecutore inadempiente.
- Si riporta, a titolo meramente esemplificativo, un caso in cui la Stazione Appaltante procederà all'applicazione delle penali, secondo la misura sopra indicata e secondo l'entità delle conseguenze prodotte dall'inadempimento:
- interruzione servizio per chiusure non concordate con la Stazione Appaltante
12. Per quanto non espressamente indicato si richiamano le disposizioni contenute nel Libro Quarto (Delle obbligazioni) del codice civile, in quanto compatibili.

## **ART. 15**

### **RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

1. Ai sensi dell'art. 108, comma 3 D. Lgs. 50/2016 il DEC, accertato che l'appaltatore risulta gravemente inadempiente alle obbligazioni del contratto, invia al Responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore.
2. Il RUP provvede agli adempimenti di cui all'art. 108 Lgs. 50/2016.
3. Il Responsabile del procedimento, fatte salve le modalità sopra indicate, può

proporre la risoluzione del contratto nei casi previsti dal succitato art. 108.

4. Ai sensi dell'art. 3, c. 7, punto 3) del D.L. n. 76/2020, così come modificato dalla Legge di conversione n. 120/2020, che ha inserito l'art. 83 bis alla L. 159/2011, il mancato rispetto dei protocolli di legalità costituisce causa di risoluzione del contratto.

5. In caso di risoluzione del contratto il Responsabile del Procedimento ha la facoltà di assicurare l'esecuzione del servizio con affidamento al concorrente che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra impresa, nei modi e termini di cui all'art. 110 commi 1 e 2 D.Lgs. 50/2016, fatto salvo l'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 a titolo di risarcimento danni.

#### **ART. 16 RECESSO**

1. L'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento alle condizioni previste dall'art. 109 del D. Lgs. 50/2016.

2. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna i servizi e ne verifica la regolarità.

#### **ART. 17 CANONE**

1. Il canone dovuto dal Concessionario sarà rideterminato dall'offerta presentata in sede di gara come indicato all'art. 5 del presente Capitolato "Busta 3 - Offerta Economica".

2. Detto canone annuo da corrispondere dalla data di stipulazione del contratto, sarà versato in n. 4 rate trimestrali anticipate; la prima rata dovrà essere versata entro 30 giorni dalla stipulazione del contratto. La fattura sarà emessa dalla Divisione Cultura, Archivio, Musei e Biblioteche e sarà intestata come da indicazioni del Concessionario e con le modalità che saranno successivamente comunicate dalla Città.

3. Il mancato pagamento anche di una sola rata costituisce motivo di risoluzione del contratto.

4. Il canone sarà rivalutato annualmente in base agli aggiornamenti ISTAT e potrà essere oggetto di rideterminazione a seguito di leggi sopravvenute ovvero di adozione, da parte degli organi comunali competenti, di atti amministrativi o regolamentari in materia di concessioni. E' altresì previsto che nel caso che la Città effettui opere di miglioria della sede oggetto della presente concessione, a proprie spese, il canone potrà essere rivisto.

5. La Città, pertanto, potrà ridefinire con il Concessionario l'importo del canone riservandosi la facoltà di recesso con preavviso di almeno tre mesi ai sensi dell'art. 1373 del Codice Civile in caso di mancata accettazione del nuovo canone da parte del contraente, con senza indennizzo alcuno e con incameramento della garanzia definitiva, salvo il riconoscimento degli eventuali lavori di miglioria effettuati dal Concessionario, e autorizzati dall'Amministrazione Comunale, e non ancora ammortizzati, valutati con idonea perizia dall'Ufficio Tecnico Comunale competente.

3. Il Concessionario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dal presente contratto di cui alla Legge 136/2010; in particolare si impegna a indicare negli strumenti di pagamento relativi a ogni transazione concernente il presente contratto il n. CIG 9241729408.

## **ART. 18**

### **OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO**

#### **A) Osservanza Leggi e Decreti**

1. Il Concessionario sarà altresì tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni della presente istanza.

2. Il Concessionario è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatesi nell'esecuzione del servizio, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte della Stazione Appaltante.

#### **B) Sicurezza sul lavoro**

1. Prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, ai fini dell'attuazione dei commi 2, lettere a) e b) e 3 dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 l'impresa si impegna a sottoscrivere, congiuntamente al datore di lavoro committente, il DUVRI (documento unico di valutazione del rischio), di cui all'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 81/2008, i cui contenuti sono quelli dell'allegato 8 al presente capitolato. Il DUVRI riporta alcune prescrizioni generali in materia di sicurezza ed individua i principali rischi da interferenze potenzialmente presenti nelle sedi oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli.

2. In fase di esecuzione del contratto, eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e non descritti nel citato allegato n. 8, conseguenti ad eventi non noti al momento dell'indizione della gara (variazione delle attività nella sede comunale, altri appalti in corso durante l'esecuzione del servizio), saranno oggetto di specifica valutazione da parte del Datore di lavoro della sede in cui si svolge la prestazione in contraddittorio con il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria.

## **ART. 19**

### **DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO, MODALITA' DI CESSIONE DEL CREDITO**

1. Il Concessionario è tenuto ad eseguire in proprio il servizio oggetto del presente capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 36 del Regolamento dei Contratti e del 1° comma dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

2. Le cessioni di credito, nonché le procure e le deleghe all'incasso successive al perfezionamento contrattuale non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate. La cessione deve essere notificata alla Stazione Appaltante.

## **ART. 20**

### **SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI**

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico del Concessionario, comprese quelle contrattuali.

## **ART. 21**

### **FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO**

1. In caso di fallimento o amministrazione controllata dell'impresa aggiudicataria,



l'appalto si intende senz'altro revocato e la Stazione Appaltante provvederà a termini di legge.

2. Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni dell'art. 110 del D. Lgs. 50/2016.

#### **ART. 22**

##### **DOMICILIO E FORO COMPETENTE**

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

#### **ART. 23**

##### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE/2016/679 e del D.lgs. 30/06/2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della procedura negoziata regolata dal presente capitolato speciale, a tale proposito viene allegata l'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di cui sopra (All. n. 11).

**LA DIRIGENTE:** dott.ssa Daniela Maria Vitrotti

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:** dott.ssa Maura Baima

**DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO:** dott. Fulvio Peirone

## DISCIPLINARE TECNICO

### Articolo 1

#### Oggetto e durata della concessione

La presente concessione ha per oggetto la gestione del seguente Servizio: organizzazione e gestione di pubblico esercizio di caffetteria e piccola ristorazione presso il complesso museale denominato Borgo Medievale, Viale Virgilio, Torino, con contestuale concessione degli spazi di cui al successivo art. 3.

Gli edifici che compongono il complesso del Borgo Medievale sono vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/2004.

La concessione avrà durata di **24** mesi e decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto oppure dalla data di esecutività della determinazione di consegna anticipata ex art. 32 comma 13 del D. Lgs. 50/2016, ove ne ricorra la necessità.

La Città agisce tramite il DEC, delegato al controllo della regolare esecuzione dei servizi.

Il Concessionario potrà altresì effettuare il servizio di catering, inteso quale fornitura a richiesta di pasti pronti per essere consumati, da svolgersi presso il Salone San Giorgio e presso il Borgo Medievale. Tale servizio non comporta concessione di spazi e non viene affidato in esclusiva.

Tali servizi sono preordinati alla promozione e valorizzazione del Museo.

### Articolo 2

#### Corrispettivo

Per la concessione della gestione del servizio da svolgere presso il Borgo Medievale si conviene tra le parti che il Concessionario corrisponderà alla Città, in rate trimestrali anticipate, un canone il cui pagamento dovrà avvenire con le modalità che saranno indicate nel contratto stipulato a seguito dell'aggiudicazione.

Il Concessionario dovrà inoltre versare alla Città di Torino una quota fissa pari al 3% del fatturato complessivo conseguito dal servizio in oggetto, documentato dai registri dei corrispettivi e/o dai registratori di cassa. Tale corrispettivo dovrà essere rendicontato con cadenza trimestrale e comunicato alla Città entro i primi 10 giorni del mese successivo.

Il mancato pagamento anche di una sola rata costituisce motivo di risoluzione e dà luogo alla automatica costituzione in mora del Concessionario anche agli effetti del pagamento degli interessi legali, con riferimento al periodo di ritardo, senza necessità di diffida, salva ed impregiudicata richiesta di maggiori danni.

Per gli aspetti legati ai rischi interferenziali si rimanda al Documento Unico di Valutazione del Rischio, ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81. E' obbligo del Concessionario rispettare le prescrizioni e indicazioni in merito alla sicurezza dei luoghi coordinandosi con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione del Borgo.

Il Concessionario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dal presente contratto di cui alla Legge 136/2010; in particolare si impegna a indicare negli strumenti di pagamento relativi a ogni transazione concernente il presente contratto il n. **CIG 9241729408**.

### Articolo 3

#### Locali

Il Concessionario, nell'esecuzione del Servizio, dovrà tenere in debita considerazione la valenza architettonica dell'edificio, vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/2004.

I locali del Borgo adibiti a caffetteria sono situati al piano terreno all'interno degli edifici denominati "Casa di Pinerolo" e "Casa di Mondovì".

Viene, altresì, affidato, oltre alla terrazza affacciata sul Po, il portico antistante l'ingresso della caffetteria del cortile di Avigliana, al fine di consentire al Concessionario la possibilità di usufruire dello spazio come dehors.

I predetti locali, come individuati e illustrati nella planimetria (Allegato 10), sono destinati all'esecuzione del servizio di caffetteria e piccola ristorazione nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano all'atto dell'affidamento.

Gli ambienti del locale bar e ristoro consistono di due sale, un locale preparazione sul retro del bancone a sua volta collegato a un locale dispensa, un locale cucina, un servizio igienico aperto al pubblico (uomini e donne, entrambi accessibili ai disabili), un servizio igienico con antibagno/spogliatoio per i dipendenti, pari complessivamente ad una superficie interna lorda di 128,50 mq (circa 450 mc).

Le superfici afferenti la terrazza e il portico in mq. sono pari a 113 mq (24,4 ai fini della valutazione degli spazi per il canone di locazione).

I predetti locali hanno un accesso interno al Museo dal cortile di Avigliana e un accesso indipendente dalla passeggiata lungofiume.

Viene, inoltre, concesso in via temporanea l'uso nel fine settimana della Sala Ozegna per specifici eventi (servizi per le colazioni e gli aperitivi) finalizzati ad una promozione e valorizzazione del Borgo, per un numero massimo di 20 all'anno in date da concordare, fatte salve eventuali esigenze organizzative del Borgo e/o opzioni per eventi privati e pubblici.

Il Concessionario è obbligato a non apportare alcuna modifica, innovazione o trasformazione dei locali, degli impianti elettrici, idraulici, ecc. senza preventiva autorizzazione scritta da parte della Divisione Cultura Archivio, Musei e Biblioteche e, qualora tale autorizzazione fosse concessa, il Concessionario non potrà rivalersi sulla Città o, alla scadenza della presente Convenzione, sul subentrante per le spese di miglioria da lui eseguite.

Le migliorie, riparazioni, modifiche autorizzate ed eseguite dal Concessionario resteranno acquisite a favore della Città.

In nessun luogo è consentito affiggere, appoggiare o incollare materiali alle pareti e agli arredi e sulla parete decorata, effettuare trattamenti tecnici, interventi di restauro, di pulitura o altro; ogni eventuale intervento deve essere concordato anticipatamente ed esclusivamente con la Divisione Cultura Archivio, Musei e Biblioteche. Al termine della concessione i locali dovranno essere riconsegnati alla Città nel medesimo stato di consegna, restando inteso che eventuali danni strutturali rilevabili all'atto della riconsegna, saranno valutati dalla Città ed addebitati al Concessionario mediante apposito verbale di ultimazione e constatazione.

Potrà inoltre essere concesso l'utilizzo di ulteriori spazi del Museo concordandone le condizioni con separato accordo.

#### **Articolo 4**

##### **Arredi e attrezzature**

I locali del Borgo destinati alla caffetteria e piccola ristorazione sono forniti delle attrezzature e arredi dettagliati nell'Allegato 1A.

Tali attrezzature e arredi sono di proprietà della Città e vengono concessi in uso gratuito al Concessionario per tutta la durata del presente contratto e, al termine della concessione, rimarranno nella disponibilità del Concessionario.

I predetti locali devono essere attrezzati con materiali di arredo concordati tra le parti, la cui fornitura è interamente a carico del Concessionario.

I locali devono essere dotati dal Concessionario di tutto quanto occorra all'esercizio del servizio a cura e spese del medesimo, fatto salvo il rispetto delle normative vigenti relativamente ai materiali infiammabili e alle attrezzature tecnologiche e all'Ufficio di Igiene, rispettando le dotazioni impiantistiche già presenti nei locali.

Il Concessionario si obbliga a non attrezzare i locali con apparecchi automatici semiautomatici, elettronici da gioco di cui all'art. 110 del TULPS.

Il Concessionario dovrà garantire che tutti gli arredi, le attrezzature, le strutture, i manufatti introdotti all'interno dei locali si attengano per dimensione, disposizione e

qualità a quanto disposto e/o consentito dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione del Borgo per l'agibilità.

Tutti gli arredi, le attrezzature, le strutture e i materiali introdotti dovranno essere dotati di:

- certificato attestante l'omologazione del materiale/manufatto per l'utilizzo cui è destinato (Classe 1 di reazione al fuoco o Classificazione Europea)
- dichiarazione di conformità (dal produttore al venditore – dal venditore all'utilizzatore) del materiale/ manufatto.

## **Articolo 5**

### **Organizzazione e gestione del servizio di caffetteria**

Il Concessionario provvederà alla custodia e alla vigilanza dei locali nonché all'apertura e chiusura degli stessi mediante proprio personale.

Il Borgo Medievale osserva, salvo modifiche ed eventi particolari, i seguenti orari di apertura al pubblico:

**da novembre a marzo da lunedì a domenica dalle ore 9.00 alle ore 19.00.**

**da aprile a ottobre da lunedì a domenica dalle ore 9.00 alle ore 20.00.**

Il servizio di caffetteria dovrà essere garantito almeno nei suddetti orari di apertura del Borgo al pubblico. Il Concessionario, previo accordo con la Divisione Cultura, Archivio, Musei e Biblioteche, potrà modificare tali giorni e/o orari in quanto i locali sono dotati di accesso indipendente.

Nel caso in cui si rendesse necessaria l'esecuzione di prestazioni differenti e/o ulteriori rispetto agli orari concordati, entrambi le parti (Città e Concessionario) ne daranno comunicazione con un preavviso di 48 ore. E' espressamente vietato da parte dei soggetti preposti al servizio di trasferire la residenza, il domicilio e la sede legale presso i locali oggetto della concessione, pena la revoca della stessa.

## **Articolo 6**

### **Modalità generali di svolgimento del Servizio**

Il Concessionario dovrà eseguire il servizio a regola d'arte e in piena autonomia organizzativa. In particolare dovrà servirsi di capitali, mezzi e personale nella propria disponibilità.

Il servizio di caffetteria e piccola ristorazione deve essere erogato esclusivamente presso i locali messi a disposizione del concessionario.

Il servizio di gestione della caffetteria e piccola ristorazione non potrà in ogni modo prescindere dalle seguenti prestazioni essenziali:

1. somministrare generi di caffetteria, di pasticceria e di piccola gastronomia garantendo qualità e freschezza dell'offerta, evitando il più possibile standardizzazioni gastronomiche; le consumazioni ideate devono essere di tipo leggero, che non implicino fasi complesse di preparazione, né l'uso di fiamme libere, per non nuocere in termini di rumore o odori allo spazio museale;
2. effettuare la contabilizzazione secondo le vigenti disposizioni in materia di incassi;
3. effettuare la manutenzione ordinaria degli arredi e delle attrezzature, la perfetta e regolare pulizia delle stoviglie, del bancone e dei tavolini, la manutenzione delle attrezzature, inoltre gli arredi dovranno essere sempre controllati e le attrezzature non funzionanti sostituite;
4. effettuare la manutenzione ordinaria dei locali e degli impianti in essi presenti con la precisazione che, vista la difficoltà tecnica della separazione degli impianti – locali della caffetteria e spazi "ex San Giorgio" (unica centrale termica, quadri elettrici condivisi, impianto di allarme incendio e

antintrusione condiviso) la conduzione, manutenzione e gestione dell'impianto termico e degli impianti speciali restano in capo alla Città che annualmente recupererà pro quota la spesa a carico del Concessionario. Inoltre, verrà recuperato pro quota (10/15%) anche la conduzione, la manutenzione e la gestione dell'impianto termico del "ex San Giorgio" in quanto lo stesso impianto produce acqua calda sanitaria per un livello del locale cucina assegnato al Concessionario della caffetteria. Le modalità di contabilizzazione verranno perfezionate in fase di stipula del contratto di concessione.

5. disporre il terminale di pagamento per i buoni pasto elettronici utilizzati dai dipendenti della Città per fruire del servizio di ristorazione

Ulteriori attività diverse dalle prestazioni essenziali affidate dovranno essere previamente sottoposte, concordate e autorizzate dalla Divisione Cultura Archivio, Musei e Biblioteche

## **Articolo 7**

### **Personale**

Il Concessionario si impegna a condurre il servizio avvalendosi di proprio personale, idoneo all'attività in oggetto.

Il personale dovrà essere assunto, prima dell'avvio del servizio di gestione, con Contratto Nazionale di Lavoro che il Concessionario dovrà indicare al momento della presentazione dell'offerta. Il Concessionario, oltre a quanto previsto all'art.11 del Capitolato, dovrà fornire al Servizio Lavoro della Città di Torino prima dell'inizio del servizio, l'elenco del personale e copia dei relativi contratti.

Il Concessionario è obbligato a soddisfare tutti gli obblighi derivanti da leggi vigenti, o disposizioni normative che dovessero intervenire durante la validità del rapporto, in materia di assicurazioni, previdenza e assistenza, nonché di rapporto di lavoro in genere e a provvedere a tutti gli obblighi derivanti dai contratti di lavoro delle categorie manlevando la Città di Torino da ogni responsabilità al riguardo.

Il Concessionario è obbligato in ogni momento e a semplice richiesta della Città a dimostrare di aver provveduto a quanto sopra, ed è tenuto a comunicare per iscritto al Servizio Lavoro della Città di Torino l'elenco nominativo del personale impiegato nonché ogni variazione intercorrente all'interno dello stesso, e a trasmettere, ex art. 29, comma 2, D.Lgs. 276/03 s.m.i., tutta la documentazione necessaria a consentire la verifica in merito al regolare adempimento degli obblighi fiscali e contributivi nei confronti del personale utilizzato.

Le garanzie suddette dovranno essere fornite anche in occasione di congedi, malattie o ferie per tutta la durata della concessione.

Il Concessionario risponde direttamente verso la Civica Amministrazione dell'attività posta in essere dal personale di cui si avvale. Per ciò che concerne il servizio in questione, nessun rapporto di lavoro autonomo o subordinato, né a tempo determinato né a tempo indeterminato, si instaurerà tra la Città di Torino ed il personale del Concessionario.

Ogni variazione del personale utilizzato dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio Lavoro della Città di Torino. Il Concessionario dovrà garantire che tutto il personale di servizio indossi un abbigliamento idoneo.

A richiesta motivata e formulata per iscritto dalla Civica Amministrazione relativa al decoro, all'igiene e alla professionalità del servizio, il Concessionario è tenuto ad assicurare la pronta sostituzione del personale oggetto del rilievo.

## **Articolo 8**

### **Autorizzazioni**

Il Concessionario dovrà provvedere a proprio carico al conseguimento delle autorizzazioni commerciale e sanitaria previste dalla normativa vigente nazionale e

regionale (Legge Regionale 29 dicembre 2006, n. 38), imprescindibili per l'inizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, e dovrà trasmettere tutta la documentazione alla Divisione Cultura Archivio, Musei e Biblioteche prima dell'inizio dell'attività.

## **Articolo 9**

### **Sistema di contabilizzazione automatico**

Il servizio di gestione della caffetteria deve essere dotato di sistema di contabilizzazione automatica degli incassi, tramite registratori di cassa a norma di legge, che permetta il controllo sistematico delle ricevute emesse.

La mancata emissione anche di un solo scontrino fiscale, a fronte di prestazione erogata, può costituire causa di immediata risoluzione della concessione.

## **Articolo 10**

### **Pulizia, manutenzione attrezzature, arredi, utenze**

Il Concessionario si obbliga a mantenere in perfetto stato di conservazione e pulizia i locali assegnati per il servizio di caffetteria, gli impianti, le attrezzature e gli arredi installati, assicurandone la manutenzione ordinaria.

E' altresì compito del Concessionario effettuare, in caso di guasti e/o malfunzionamento, tutti gli interventi atti a garantire il regolare funzionamento di tutte le attrezzature.

Sono compresi nel servizio di pulizia il corretto smaltimento e l'allontanamento dei rifiuti, classificati e cerniti in conformità di quanto previsto dal D.P.R. 915/82 e successive modificazioni di integrazioni, provvedendo alla loro collocazione nei siti all'uopo destinati.

Sono a totale carico del Concessionario le spese relative alla fornitura di energia elettrica, di acqua e di gas, oltre alle eventuali spese di installazione, traffico, canoni di linee telefoniche e tassa raccolta rifiuti.

Le utenze a servizio dei locali della caffetteria sono:

Energia Elettrica: POD n. IT020E00066845

Gas metano: PDR n. 09951208733707

Acqua: numero di presa 0010074805

Le utenze verranno volturate al Concessionario. Nelle more delle volture, e in caso di ritardo delle stesse, la Città recupererà la spesa per le citate utenze al 100% dal Concessionario.

In caso di concessione temporanea dello spazio dell' "ex San Giorgio" per lo svolgimento di eventi, considerato che le utenze intestate al Concessionario sono a servizio anche del "ex San Giorgio", la relativa quota di competenza (esclusivamente per energia elettrica e acqua) sarà rimborsata dalla Città al Concessionario detraendo la cifra dalla quota percentuale del fatturato complessivo.

Inoltre, verranno recuperati i costi del gas derivanti dal consumo di acqua calda prodotta dall'impianto della caldaia come descritto al punto 4 dell'art. 6. Il costo verrà determinato grazie ad un dispositivo di contabilizzazione di prossima installazione.

Le modalità di contabilizzazione verranno perfezionate in fase di stipula del contratto di concessione.

## **Articolo 11**

### **Vigilanza sui servizi**

L'esecuzione del servizio è sottoposta al controllo e alla verifica da parte del DEC al fine di monitorare il puntuale adempimento degli impegni assunti dal Concessionario.

In particolare si provvederà a:

- verificare la piena rispondenza delle prestazioni fornite con quanto disciplinato dal presente Disciplinare;
- rifiutare quei servizi che non risultassero eseguiti a regola d'arte dandone comunicazione scritta al Concessionario;
- avanzare proposte per migliorare la prestazione dei servizi;
- verificare la qualità dei prodotti utilizzati e l'efficienza del servizio anche attraverso forme di rilevamento della soddisfazione dell'utenza;
- accertare la piena osservanza delle norme vigenti in materia di lavoro, sicurezza e di igiene ambientale;
- controllare i prezzi applicati dal Concessionario e richiedere una revisione degli stessi in caso di rilevata incongruità.

Di eventuali carenze riscontrate, il DEC darà comunicazione scritta al Concessionario che sarà tenuto a provvedere prontamente alla loro eliminazione, secondo le indicazioni dell'Amministrazione.

Per lo svolgimento delle attività di vigilanza, controllo e valutazione la Città potrà avvalersi di proprio personale incaricato *ad hoc* o di una apposita Commissione, nominata con successivo provvedimento. La Commissione, composta da funzionari comunali, verificherà periodicamente, con cadenza almeno annuale, la puntuale osservanza degli obblighi e degli adempimenti contrattuali. I funzionari incaricati avranno comunque libero accesso, in ogni momento, ai locali per verifiche e controlli sull'ottemperanza alle normative vigenti, sulla concessione, gestione, manutenzione ed eventuali lavori di miglioria autorizzati durante lo svolgimento del servizio. Più in generale potrà richiedere, in ogni momento, acquisizione, accesso e consultazione di tutta la documentazione utile per verificare il rispetto di tutte le obbligazioni derivanti dalla concessione.

## **Articolo 12** **Controllo ed analisi**

Il Concessionario è tenuto a osservare scrupolosamente le vigenti norme in materia igienico-sanitaria e di sicurezza per ogni intervento nella manipolazione, conservazione, somministrazione degli alimenti e delle bevande.

Il Concessionario dovrà essere sempre in condizione di certificare la genuinità dei generi alimentari prodotti o acquistati e somministrati.

In ogni momento la Città potrà effettuare controlli sulla qualità e preparazione dei generi alimentari, nonché sull'igiene generale dei locali in cui sono preparati, sulla pulizia dei materiali e delle attrezzature ed apparecchiature impiegate.

La Civica Amministrazione si riserva inoltre – osservate le modalità opportune a garanzia del contraddittorio e quelle necessarie ad assicurare un corretto esito delle prove – il diritto di prelevare o far prelevare, sempre secondo le modalità di legge, per l'analisi (chimica, fisica, batteriologica) campioni di generi alimentari somministrati o da somministrare, indipendentemente dai controlli che fossero eseguiti da Enti e Organismi competenti, per legge.

Delle eventuali deficienze e/o carenze riscontrate dalla Città ne sarà data comunicazione scritta al Concessionario che sarà tenuto a provvedere alla loro eliminazione entro il termine massimo di tre giorni o comunque nel minor tempo tecnicamente possibile.

## **Articolo 13** **Responsabilità e Assicurazioni**

Il Concessionario è tenuto ad adottare, nel corso della gestione, tutti gli accorgimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi, nonché per evitare danni ai locali, agli arredi e alle attrezzature.

La Città è sollevata da ogni forma di responsabilità nei confronti dei clienti e di terzi che usufruiscono del Servizio.

Ferme restando le assicurazioni obbligatorie per legge (contro gli infortuni sul lavoro, malattie professionali, ecc.) a favore dei dipendenti impiegati nell'esecuzione del servizio oggetto del presente Contratto, il Concessionario s'impegna a stipulare a proprie spese e mantenere operante, per tutta la durata della gestione del servizio, con primaria impresa di assicurazione, un'assicurazione RCT.

Tale polizza dovrà prevedere la copertura della responsabilità civile per danni, di qualsivoglia natura, compresi i danni da incendio, cagionati alla Città, a terzi o a cose di terzi o per infortuni occorsi ai dipendenti e/o agli addetti ai lavori, da predisporre senza l'apposizione di clausole limitative di responsabilità, prima dell'inizio del servizio con validità per tutta la durata della concessione, per un massimale non inferiore a euro 3.000.000,00 (tremilioni) per sinistro.

Tale polizza dovrà coprire anche la responsabilità civile personale di tutti gli addetti che, indipendentemente dalla natura del rapporto con il Concessionario, provochino danni nel corso dello svolgimento del servizio.

Tale assicurazione deve essere stipulata con effetto precedente all'inizio dell'esecuzione del servizio e mantenuta per tutta la durata della gestione dello stesso. Copia della stessa dovrà essere consegnata alla Divisione Cultura, Archivio, Musei e Biblioteche prima dell'inizio del servizio per le verifiche del caso.

#### **Articolo 14**

##### **Risoluzione, esecuzione in danno**

La concessione del servizio potrà essere risolta in qualsiasi momento dalla Civica Amministrazione ex art. 1341 c.c. con comunicazione da notificare al Concessionario tramite PEC con decorrenza immediata, fatto salvo il diritto al risarcimento degli eventuali danni subiti, al verificarsi di una delle seguenti circostanze:

- a) mancato rispetto delle norme igienico-sanitarie: qualora il Concessionario o i suoi dipendenti pongano in essere atti che costituiscano direttamente o indirettamente grave violazione di leggi o regolamenti in materia di igiene ovvero inosservanza di ordinanze e prescrizioni dell'autorità comunale;
- b) mancata osservanza della normativa riguardante la salute e la tutela dei lavoratori;
- c) fallimento del Concessionario, sua sottoposizione a concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione, o a qualsiasi altra situazione equivalente tale da far venir meno il rapporto fiduciario sulla base del quale la presente convenzione è stata stipulata;
- d) qualora il Concessionario si sia reso responsabile di gravi o reiterate violazioni degli obblighi contenuti nel contratto; sono in ogni caso considerate gravi violazioni del contratto:
  - tre richiami scritti per violazioni degli obblighi contenuti nel contratto;
  - ritardo nei pagamenti dei corrispettivi di cui all'art. 2;
  - violazione del disposto di cui all'art. 9 (Sistema di contabilizzazione automatico);
  - violazione del disposto di cui all'art. 19 del Capitolato (Divieto di cessione del contratto, modalità di cessione del credito);
  - inosservanza degli obblighi previsti dall'art. 3, Legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al contratto.

Qualora il Concessionario si dimostri intempestivo, negligente o inadempiente rispetto alle disposizioni della Città, questa si riserva la facoltà di risolvere il rapporto salva la facoltà di agire in danno.

#### **Articolo 15**

##### **Restituzione dei locali**

Il concessionario uscente dovrà consegnare i locali alla Divisione Cultura, Archivio, Musei e Biblioteche entro la data di sottoscrizione del contratto da parte del nuovo concessionario oppure dalla data di esecutività della determinazione di consegna anticipata ex art. 32 comma 13 del D.Lgs 50/2016, ove ne ricorra la necessità. All'atto



della presa in consegna dei locali da parte del nuovo concessionario sarà redatto apposito verbale che riporterà, oltre alla consistenza dei beni mobili della Città, anche una sommaria descrizione delle condizioni edilizie ed igienico sanitarie della struttura. Analogo verbale verrà redatto al termine del rapporto contrattuale. Alla scadenza della concessione, o in caso di decadenza, revoca e risoluzione della stessa, i locali dovranno essere riconsegnati alla Città in normale stato d'uso e manutenzione liberi da persone o cose non di proprietà della Città, entro 15 giorni.

## ALLEGATO N. 1A

### INVENTARIO BENI

I locali del Borgo destinati alla caffetteria sono forniti delle seguenti attrezzature e arredi:

- n. 1 armadio frigorifero – registro imprese PD 03589500283 – modello TTE200901 – caratteristiche lt. 700, temp 0/+8 (positivo), dim. 700x850x2100
- n. 1 armadio freezer RE47FF - Elettrolux - modello RE47FF freez. - caratteristiche DIG. 670LT 1P-15/-22°C, AISI430 700x850x2100
- n. 1 fabbricatore di ghiaccio – ITIC – modello 8S 350 - caratteristiche 380 VOL
- n. 1 bancone bar
- n. 1 tavolo retro cucina

**ALLEGATO N. 2**

AL SINDACO DELLA  
CITTA' DI TORINO

**ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA E CONNESSA DICHIARAZIONE**

OGGETTO: SERVIZIO DI GESTIONE DELLA CAFFETTERIA E PICCOLA  
RISTORAZIONE PRESSO IL BORGO MEDIEVALE DI TORINO.

Il/la

sottoscritto/a.....

nato/a il.....

a.....codice fiscale

..... in qualità di

.....della Cooperativa

.....

con sede

in.....

.....

con codice fiscale /P.IVA

.....

.....

indirizzo di posta elettronica (commerciale e PEC) al quale inviare le comunicazioni di

cui all'art. 76, comma 5 D.Lgs

50/2016.....

.....

telefono/cellulare.....

numeri di posizione INPS e INAIL con indicazione delle sedi zonali di competenza degli Enti Previdenziali e dell' Agenzia delle Entrate. In caso di più posizioni INPS e INAIL indicare quella in cui ha sede l'attività principale della Cooperativa

.....  
.....  
.....

contratto di lavoro applicato ai propri dipendenti e loro numero

.....

codice di attività conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria

.....

indicazione della sede del servizio principale competente, indirizzo, n. telefonico e fax, per le funzioni di collocamento, per verificare l'ottemperanza alla disciplina del lavoro dei disabili:

.....  
.....  
.....  
.....

### **CHIEDE DI PARTECIPARE ALLA GARA INDICATA IN OGGETTO**

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

#### **DICHIARA:**

a) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. con :

- denominazione.....  
.....
- ragione sociale  
.....  
.....
- P.IVA/CODICE FISCALE  
.....  
.....
- sede legale e oggetto  
attività:.....  
.....

- nominativi amministratori, legali rappresentanti e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.....  
.....  
.....  
.....
- b) di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- c) di conoscere e accettare tutte le clausole contenute nel presente Capitolato d'Appalto e nei relativi allegati;
- d) l'impegno a rispettare per tutti i propri addetti, anche se in possesso della qualifica di soci, gli standard di trattamento salariale e normativo previsti dal contratto collettivo nazionale e territoriale stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto;
- e) l'impegno, come previsto dall'articolo 50 del Codice, compatibilmente con la normativa vigente e nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, al fine di promuovere la stabilità occupazionale, ad assorbire in fase di esecuzione dell'appalto, nel proprio organico il personale già operante da almeno sei mesi prima della scadenza dell'appalto alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo la continuità dei rapporti di lavoro alle stesse condizioni retributive e normative in essere al momento del subentro, con esclusioni di ulteriori periodi di prova, e a rispettare le norme di maggior tutela contenute nei contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81, che l'aggiudicatario è tenuto ad applicare integralmente (a dipendenti e soci) resta ferma la facoltà di armonizzare l'organizzazione del lavoro del subentrante, previo confronto sindacale.

A tal fine l'elenco del personale attualmente impiegato è riportato nell'allegato n. 9 al presente Capitolato.

Resta inoltre fermo quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento della Città n. 307 per personale in condizioni di svantaggio già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario.

A tal fine, nell'elenco di cui all'allegato n. 9 al presente Capitolato, è indicato il personale svantaggiato ex L. 381/91, con qualifica, livelli di anzianità, sede di lavoro, monte ore, etc.

- f) di aver determinato il prezzo offerto tenendo conto anche degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i, nonché del costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, del settore merceologico oggetto delle prestazioni dell'appalto e in ogni caso il costo non deve essere inferiore a quello previsto del CCNL applicabile per eseguire le prestazioni oggetto del servizio;
- g) l'impegno ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.Lgs. 81/2008;
- h) di impegnarsi al rispetto di quanto disposto dall'art. 30 comma 4 D.Lgs 50/2016 e s.m.i..
- i) di aver preso visione dei rischi specifici e di interferenza presenti nel luogo di lavoro oggetto dell'appalto; il documento relativo (DUVRI) fa parte integrante del presente capitolato (Allegato 8)
- j) che la prestazione offerta corrisponde alle specifiche ed ai requisiti indicati nel Disciplinare tecnico allegato al presente Capitolato (Allegato 1);

- k) di essere in possesso (o di impegnarsi a stipulare la relativa polizza entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione) di assicurazione RCT per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione del servizio con massimali non inferiori a quanto indicato nel disciplinare tecnico;
- l) di impegnarsi al rispetto del Patto di integrità delle imprese approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 31/03/2016 mecc. 2015 07125/005 (Allegato 5) e del Codice di Comportamento della Città approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 31/12/2013 mecc. 2013 07699/004 ([http://bandi.comune.torino.it/sites/default/files/allegati/informazioni/618/cod\\_comportamento\\_torino.pdf](http://bandi.comune.torino.it/sites/default/files/allegati/informazioni/618/cod_comportamento_torino.pdf)). Si precisa che il secondo periodo dell'art. 9 del citato patto di integrità è abrogato dall'art. 10 della legge n. 238/2021;
- m) di accettare quanto previsto dal Regolamento Comunale n. 307 "Procedure contrattuali per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate o appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro" approvato con deliberazione del Consiglio comunale in data 31.03.2005, esecutiva dal 15 aprile 2005 e s.m.i.;
- n) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad eseguire il contratto con l'impiego di persone svantaggiate nella misura almeno pari al 30%.
- o) che l'offerente è una cooperativa sociale di tipo b) ai sensi della L. 381/91 e s.m.i. e che – nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando – ha sviluppato, per almeno due anni progetti di integrazione sociale e professionale di persone svantaggiate;
- p) che l'offerente possiede i requisiti per svolgere l'attività di somministrazione alimenti e bevande previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59
- q) di impegnarsi a sottoscrivere il Contratto di nomina a Responsabile esterno del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE/2016/679 (consultabile al link <http://bandi.comune.torino.it/informazioni>) antecedentemente alla sottoscrizione del contratto di appalto o del verbale di avvio del servizio in caso di consegna anticipata del servizio ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.
- r) di indicare le parti del servizio che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 174 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. ai sensi dell'art.8 del "Capitolato speciale d'appalto"

.....  
(luogo e data)

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA COOPERATIVA  
.....

(firma per esteso e leggibile)

Si allega COPIA FOTOSTATICA non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, DPR 445 del 28.12.2000

**ALLEGATO 3**

**OFFERTA ECONOMICA**

**Il/la sottoscritto/a** (legale rappresentante) \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

legale rappresentante della Cooperativa  
\_\_\_\_\_

con sede legale a \_\_\_\_\_ in via/corso \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_

**presa visione del “Disciplinare tecnico”, del “Capitolato speciale d’appalto” e degli altri documenti connessi alla presente gara,**

- **formula la seguente offerta:**

|   | <b>OFFERTA</b> | <b>Euro</b> |
|---|----------------|-------------|
| 1 | CANONE MENSILE |             |

- **indica i seguenti oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 e dell'art. 97, comma 5, lett. c), del d.lgs. n. 50/2016: Euro .....**

\_\_\_\_\_  
[data e luogo]

Firma  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
(per esteso e leggibile)

**DICHIARAZIONE  
DI OTTEMPERANZA DELLE MISURE DI IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a  
il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_  
cod.fisc. \_\_\_\_\_, residente in  
\_\_\_\_\_ via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, Legale Rappresentante  
della Cooperativa \_\_\_\_\_ con sede legale in via/piazza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del comune di  
\_\_\_\_\_ in provincia di \_\_\_\_\_  
PARTITA I.V.A. n. \_\_\_\_\_, CODICE FISCALE  
n. \_\_\_\_\_ e in QUALITÀ DI DATORE DI LAVORO  
della stessa ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 81/2008, consapevole delle  
responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76,  
del D.P.R. n. 445/2000,

**D I C H I A R A**

di ottemperare alle vigenti norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

In particolare, in riferimento ai disposti di cui al D.Lgs. 81/2008, lo/a scrivente dichiara che:

- ha provveduto alla redazione del Documento di Valutazione del Rischio della propria attività lavorativa di cui all'art 28 prendendo in considerazione i seguenti elementi: ambiente/i di lavoro, organizzazione del lavoro, dispositivi protezione collettiva ed individuale, dispositivi sicurezza macchine/impianti;
- ha adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza di cui all'art. 36, con particolare riferimento alla propria mansione, prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti;
- ha valutato, nella scelta delle attrezzature di lavoro, delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, i rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari (rumore, manipolazione di sostanze chimiche, utilizzo di attrezzature, rischio elettrico, caduta dall'alto, ecc.);
- ha adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina/e od impianto/i la cui usura o mal funzionamento può dar luogo ad incidenti;
- coinvolgerà, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS;
- informerà il proprio personale, di cui si assume sin d'ora la responsabilità dell'operato, delle disposizioni in materia di sicurezza individuate presso la sede comunale dove dovranno essere svolte le attività in appalto, nonché delle prescrizioni e delle procedure individuate nel presente documento e suoi allegati;



- la Cooperativa risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle attività commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- nei casi previsti dall'art. 26 D.Lgs 81/2008 e s.m.i. ispezionerà la zona di lavoro prima di iniziare i lavori e collaborerà con il Servizio di Prevenzione e Protezione con il quale valutare eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e conseguenti ad eventi non noti al momento della sottoscrizione del contratto.

E' fatto obbligo alla Cooperativa affidataria di eseguire le prestazioni in locali in cui non sono presenti altri lavoratori, in particolare il personale comunale;

- informerà il Committente su eventuali rischi specifici dell'attività della Cooperativa che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa di altri lavoratori, in particolare con quella del personale comunale o che potrebbero risultare dannosi per la sicurezza del personale comunale.

Si informa, infine, che il Referente delegato per le attività oggetto dell'appalto è il Sig. \_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_, individuato per comunicare i rischi specifici introdotti nei luoghi di lavoro comunali e svolgere il sopralluogo congiunto preliminare alla sottoscrizione del contratto e, comunque, prima dell'inizio delle attività, presso la sede oggetto dell'appalto.

La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate.

Luogo e Data \_\_\_\_\_

**Il Datore di Lavoro**

---

Firma per esteso e leggibile



**PATTO DI INTEGRITÀ DELLE IMPRESE  
CONCORRENTI ED APPALTATRICI DEGLI APPALTI COMUNALI**

**Relativo alla procedura di gara: concessione del servizio di gestione della caffetteria e piccola ristorazione presso il Borgo Medievale di Torino.**

**Il presente Patto interessa tutte le imprese che concorrono alle gare d'appalto ed eseguono contratti in qualità di soggetto appaltatore o subappaltatore ed è richiamato nei bandi di gara e negli inviti.**

**Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto.**

**La mancata consegna del presente documento debitamente sottoscritto sarà oggetto di regolarizzazione con le modalità indicate all'art. 83 del Dlgs 50/2016**

**la Città di Torino**

e

la

Cooperativa \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(di seguito operatore economico),

CF/P.IVA \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

sede legale

\_\_\_\_\_ rappresentata da

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ in qualità di

\_\_\_\_\_

**VISTO**

- ☐ La legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- ☐ il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;
- ☐ il Codice di Comportamento della Città di Torino, approvato con deliberazione della Giunta Comunale Mecc. N. 2013 07699 del 31 dicembre 2013;
- ☐ il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2015 – 2017, approvato con deliberazione della Giunta Comunale Mecc. N. 392 del 3 febbraio 2015;

- ☐ il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Interno e l'A.N.A.C. sottoscritto in data 15 luglio 2014: *“Prime Linee Guida per l'avvio di un circuito collaborativi tra A.N.A.C.- PREFETTURE-UTG ed ENTI LOCALI per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa”*

## CONVENGONO QUANTO SEGUE

### **1. Ambito di applicazione**

1. Il presente Patto di integrità costituisce parte integrante e sostanziale della gara in oggetto e regola i comportamenti che vengono posti in essere con riferimento al presente appalto; esso stabilisce la reciproca, formale obbligazione tra le parti di rispettare espressamente l'impegno anti-corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente, sia indirettamente, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcere la corretta esecuzione.

### **2. Doveri di correttezza**

1. L'operatore economico agisce nel rispetto dei principi di buona fede, correttezza professionale, lealtà nei confronti del Comune di Torino e degli altri concorrenti.

2. Il personale della Città di Torino, in qualsivoglia modo coinvolto nella procedura di gara, si astiene dal tenere comportamenti, o dall'intraprendere azioni che procurino vantaggi illegittimi ai partecipanti, o che violino il *Codice di Comportamento della Città di Torino* e sono consapevoli del presente Patto di Integrità, nonché delle sanzioni previste in caso di sua violazione.

### **3. Concorrenza**

1. L'operatore economico si astiene da comportamenti anticoncorrenziali rispettando le norme per la tutela della concorrenza e del mercato contenute nella vigente legislazione nazionale e comunitaria.

2. Ai fini del presente codice, si intende per comportamento anticoncorrenziale qualsiasi comportamento o pratica d'affari ingannevoli, fraudolenti o sleali contrari alla libera concorrenza o altrimenti lesivi delle norme della buona fede, in virtù dei quali l'impresa basa la propria offerta su un accordo illecito o su una pratica concordata tra imprese mediante:

- la promessa, offerta, concessione diretta o indiretta ad una persona, per se stessa o per un terzo, di un vantaggio in cambio dell'aggiudicazione dell'appalto, ovvero altre forme di collusione con la persona responsabile per l'aggiudicazione dell'appalto;

- tacendo l'esistenza di un accordo illecito o di una pratica concertata;

- un accordo per concentrare i prezzi o le altre condizioni dell'offerta;

- offerta o la concessione di vantaggi ad altri operatori economici affinché non concorrano all'appalto o ritirino la loro offerta.

#### **4. Collegamenti**

1. L'operatore economico non si avvale dell'esistenza di forme di controllo o collegamento con altre imprese a norma dell'articolo 2359 del Codice Civile, né si avvale dell'esistenza di altre forme di collegamento sostanziale per influenzare l'andamento delle gare d'appalto.

#### **5. Rapporti con gli uffici comunali**

1. Nel partecipare alla presente gara d'appalto, nelle trattative e negoziazioni comunque connesse con il presente appalto comunale, relativamente anche alla successiva esecuzione, l'operatore economico si astiene da qualsiasi tentativo di influenzare impropriamente i dipendenti dell'ente che lo rappresentano ovvero che trattano o prendono decisioni per conto del Comune di Torino.

2. Non è consentito offrire denaro o doni ai dipendenti, né ai loro parenti, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore. In caso di violazione di tale prescrizione, il dipendente comunale provvederà a darne comunicazione in forma scritta al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione.

3. Non è altresì consentito esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare i dipendenti a titolo personale.

#### **6. Trasparenza**

La Città di Torino si impegna a comunicare i dati più rilevanti riguardanti la gara, così come previsto ai sensi di legge.

#### **7. Doveri di segnalazione**

1. L'operatore economico segnala alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni concorrente o interessato.

2. L'operatore economico si impegna a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte dei dipendenti della Città o da parte di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'affidamento in oggetto.

3. Le segnalazioni di cui sopra potranno essere indirizzate direttamente al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, oltre che al Responsabile Unico del Procedimento.

4. Le segnalazioni sopra effettuate non esimono l'operatore economico, qualora il fatto costituisca reato, a sporgere denuncia alla Prefettura e all'Autorità Giudiziaria.

5. L'operatore economico si impegna a collaborare con l'Autorità Giudiziaria denunciando ogni tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.

6. Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

7. La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli art. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319 ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p. , 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

8. Nei casi di cui ai commi precedenti 6) e 7) l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione.

A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art.1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di all'art. 32 della Legge 114/2014.

#### **8. Divieto ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter D.lgs 165/2001**

L'operatore economico dichiara di non aver concluso, successivamente al 28 novembre 2012, contratti di lavoro subordinato o di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti della Città che negli ultimi tre anni hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune nei confronti del medesimo.

#### **9. Obblighi relativi ai subappaltatori**

1. L'operatore economico si impegna ad acquisire preventiva autorizzazione da parte della Stazione Appaltante per tutti i subappalti/subaffidamenti. In conformità alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 mecc. n. 2003-0530/003, i.e., non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara (anche su lotti diversi).

#### **10. Violazioni del Patto di Integrità**

1. Nel caso di violazione delle norme riportate nel Patto di Integrità da parte dell'Operatore Economico, sia in veste di concorrente, sia di aggiudicatario, potranno essere applicate, fatte salve specifiche e ulteriori previsioni di legge, anche in via cumulativa, le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di affidamento;
- revoca dell'aggiudicazione/risoluzione del contratto;
- incameramento della cauzione provvisoria di validità dell'offerta (art. 93 del D.Lgs. 50/2016)) e della cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto (art. 103 del D.Lgs. 50/2016)
- esclusione dal partecipare alle gare indette dal Comune di Torino per tre anni;

- nei casi previsti all'art. 7 commi 6 e 7: risoluzione di diritto del contratto (clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c., fatta salva la procedura prevista al comma 8 del medesimo articolo e all'art. 32 Legge 114/2014);
- cancellazione dall'Albo Fornitori dell'Ente (per i fornitori) per tre anni;
- segnalazione all'ANAC per le finalità previste ai sensi dell'art. 80 Dlgs 50/2016 e alle competenti Autorità
- responsabilità per danno arrecato al Comune di Torino nella misura del 5% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un maggiore danno;
- responsabilità per danno arrecato agli altri operatori economici concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto, sempre impregiudicata la prova predetta.

2. Nel caso di violazione del divieto previsto all'art.8 del presente Codice i contratti di lavoro conclusi e gli incarichi conferiti sono nulli. L'operatore economico che ha concluso contratti o conferito gli incarichi non può contrattare con la Città per i successivi tre anni e ha l'obbligo di restituzione di eventuali compensi percepiti in esecuzione dell'accertamento illegittimo, fatte salve l'applicazione delle ulteriori sanzioni sopra elencate.

3. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la stazione appaltante e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Torino.

#### **11. Impegno all'osservanza del Patto di Integrità e durata**

1. Con la presentazione dell'offerta l'operatore economico si impegna al rispetto del presente Patto di Integrità.
2. In ogni contratto sottoscritto fra la Città e l'Appaltatore deve comunque essere attestata, da parte di quest' ultimo, la conoscenza e l'impegno a rispettare le norme del presente atto.
3. Il Presente Patto di Integrità e le sanzioni ad esso correlate resteranno in vigore fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni singola procedura di affidamento.

**Data** \_\_\_\_\_

**Per la Città di Torino**

**Il RUP** \_\_\_\_\_

**Per la Cooperativa (firma del Legale Rappresentante e timbro dell'Operatore economico)**

\_\_\_\_\_

## ALLEGATO N. 6

### MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

#### Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico <sup>(1)</sup>. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando <sup>(2)</sup> nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [ ][ ][ ][ ]/S [ ][ ][ ]-[ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [.....]

#### INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

|  |   |
|--|---|
| Identità del committente <sup>(3)</sup>                  | CITTA' DI TORINO  |
| Nome:<br>Codice fiscale                                  | [ ]<br>[ C.F. / P.IVA 00514490010 ]   |
| Di quale appalto si tratta?                              | CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA CAFFETTERIA E PICCOLA RISTORAZIONE PRESSO IL BORGO MEDIEVALE DI TORINO |
| Titolo o breve descrizione dell'appalto <sup>(4)</sup> : | Organizzazione e gestione della caffetteria e piccola ristorazione presso il Borgo Medievale di Torino            |
| CIG  | [ 9241729408 ]  |

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

<sup>1</sup><sub>0</sub> I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

<sup>2</sup><sub>0</sub> Per le amministrazioni aggiudicatrici: un avviso di preinformazione utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un bando di gara. Per gli enti aggiudicatori: un avviso periodico indicativo utilizzato come mezzo per indire la gara, un bando di gara o un avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.

<sup>3</sup><sub>0</sub> Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

<sup>4</sup><sub>0</sub> Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

## Parte II: Informazioni sull'operatore economico

### A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

| Dati identificativi  | Risposta:                                   |
|--|---|
| Nome:  | [ ]   |
| Partita IVA, se applicabile:<br>Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile  | [ ]<br>[ ]                                  |
| Indirizzo postale:   | [.....]                                     |
| Persone di contatto <sup>(5)</sup> :<br>Telefono:<br>PEC o e-mail:<br>(indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):   | [.....]<br>[.....]<br>[.....]<br>[.....]    |
| Informazioni generali:   | Risposta:                                   |
| L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media <sup>(6)</sup> ?   | [ ] Sì [ ] No                               |
| <b>Solo se l'appalto è riservato <sup>(7)</sup>:</b> l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" <sup>(8)</sup> o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?<br><br><b>In caso affermativo,</b><br>qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati?<br><br>Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati: | [ ] Sì [ ] No<br><br>[.....]<br><br>[.....] |

<sup>5</sup> Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

<sup>6</sup> Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

**Microimprese:** imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

**Piccole imprese:** imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

**Medie imprese:** imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

<sup>7</sup> Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

<sup>8</sup> Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.



|  |   |
|--|---|
| <p>Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ?</p> <p><b>In caso affermativo:</b></p> <p><b>Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.</b></p> <p>a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione</p> <p>b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale <sup>(9)</sup>:</p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p><b>In caso di risposta negativa alla lettera d):</b></p> <p><b>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</b></p> <p><b>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</b></p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un <b>certificato</b> per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p> | <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non applicabile</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):<br/>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)<br/>[.....][.....][.....][.....]</p> |
| <b>Forma della partecipazione:</b>   | <b>Risposta:</b>  |
| L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri <sup>(10)</sup> ?   | <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No   |
| <b>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</b>  |   |
| <p><b>In caso affermativo:</b></p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che partecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.</p>  | <p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p>d): [.....]</p>   |
| <b>Lotti</b>   | <b>Risposta:</b>  |
| Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:  | [ ]   |

**B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO**

*Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.*

|   |                     |
|---|---------------------|
| <b>Eventuali rappresentanti:</b>  | <b>Risposta:</b>    |
| Nome completo;<br>se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita: | [.....];<br>[.....] |
| Posizione/Titolo ad agire:  | [.....]             |

<sup>9</sup> I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

<sup>10</sup> Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

|  |         |
|--|---------|
| Indirizzo postale:   | [.....] |
| Telefono:  | [.....] |
| E-mail:  | [.....] |
| Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta): | [.....] |

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

| Affidamento:   | Risposta:   |
|--|-------------|
| L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V? | [ ]Sì [ ]No |
| <b>In caso affermativo:</b><br>Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:  | [.....]     |
| Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:   | [.....]     |

**In caso affermativo.** indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

| Subappaltatore:   | Risposta:       |
|---|-----------------|
| L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?   | [ ]Sì [ ]No     |
| <b>In caso affermativo:</b><br>Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale: | [.....] [.....] |
| Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:                                     | [.....]         |

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

**PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE** (Articolo 80 del Codice)

**A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI**

|   |   |
|---|---|
| L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice): |   |
| 1.  | Partecipazione a un'organizzazione criminale <sup>(11)</sup>  |
| 2.  | Corruzione <sup>(12)</sup>  |
| 3.  | Frode <sup>(13)</sup> ;   |
| 4.  | Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche <sup>(14)</sup> ;   |
| 5.  | Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo <sup>(15)</sup> ;   |
| 6.  | Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani <sup>(16)</sup>   |
| CODICE  |   |
| 7.  | Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice); |

| Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):   | Risposta:   |
|---|---|
| I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati <b>condannati con sentenza definitiva</b> o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10? | [ ] Si [ ] No<br><br>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):<br><br>[.....][.....][.....][.....] <sup>(17)</sup> |
| <b>In caso affermativo</b> , indicare <sup>(18)</sup> :<br><br>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,<br><br>b) dati identificativi delle persone condannate [ ];<br><br>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:  | a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ]<br><br>b) [.....]<br><br>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [ ],  |
| In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione <sup>19</sup> ( <b>autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?</b>  | [ ] Si [ ] No   |

<sup>11</sup><sub>0</sub> Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

<sup>12</sup><sub>0</sub> Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

<sup>13</sup><sub>(1)</sub> Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

<sup>14</sup><sub>0</sub> Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

<sup>15</sup><sub>0</sub> Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

<sup>16</sup><sub>0</sub> Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

<sup>17</sup><sub>0</sub> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>18</sup><sub>0</sub> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>19</sup><sub>0</sub> In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

|  |   |
|--|---|
| <p><b>In caso affermativo</b>, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- hanno risarcito interamente il danno?</li> <li>- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?</li> </ul> <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p> | <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>[.....]</p> |
|--|---|

**B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI**

|  |  |  |
|--|--|--|
| <p><b>Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali</b><br/>(Articolo 80, comma 4, del Codice):</p>   | <p><b>Risposta:</b></p>  |  |
| <p>L'operatore economico ha soddisfatto tutti <b>gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali</b>, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?</p>   | <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>   |  |
| <p><b>In caso negativo</b>, indicare:</p>  | <p><b>Imposte/tasse</b></p>  | <p><b>Contributi previdenziali</b></p>   |
| <p>a) Paese o Stato membro interessato</p> <p>b) Di quale importo si tratta</p> <p>c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:</p> <p>1) Mediante una <b>decisione</b> giudiziaria o amministrativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tale decisione è definitiva e vincolante?</li> <li>- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.</li> <li>- Nel caso di una sentenza di condanna, <b>se stabilita direttamente nella sentenza di condanna</b>, la durata del periodo d'esclusione:</li> </ul> <p>2) In <b>altro modo</b>? Specificare:</p> <p>d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p> | <p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</li> <li>- [.....]</li> <li>- [.....]</li> </ul> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p> | <p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</li> <li>- [.....]</li> <li>- [.....]</li> </ul> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p> |
| <p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>   | <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)<sup>(20)</sup>:</p> <p>[.....][.....][.....]</p>  |  |

<sup>20</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI <sup>(21)</sup>

**Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.**

| Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali  | Risposta:   |
|--|---|
| <p>L'operatore economico ha violato, <b>per quanto di sua conoscenza, obblighi</b> applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, <b>di diritto ambientale, sociale e del lavoro</b>, <sup>(22)</sup> di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha risarcito interamente il danno?</li> <li>- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</li> </ul> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>  | <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>  |
| <p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p><b>In caso affermativo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?</li> <li>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</li> </ul> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p><b>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</li> <li>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</li> </ul> | <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> |
| <p>L'operatore economico si è reso colpevole di <b>gravi illeciti professionali</b><sup>(23)</sup> di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>   | <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>   |

<sup>21</sup> Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

<sup>22</sup> Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<sup>23</sup> Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

|  |   |
|--|---|
| <p><b>In caso affermativo</b>, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:<br/> - ha risarcito interamente il danno?<br/> - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p> | <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):<br/> [.....][.....][.....][.....]</p> |
| <p><b>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi<sup>(24)</sup></b> legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>  | <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>   |
| <p><b>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza</b> all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti <b>partecipato alla preparazione</b> della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>       | <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>   |
| <p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) <b>non essersi reso</b> gravemente colpevole di <b>false dichiarazioni</b> nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) <b>non avere occultato</b> tali informazioni?</p>  | <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>   |

**D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO  
MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE**

| <b>Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale</b> (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001   | <b>Risposta:</b>   |
|---|--|
| <p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p> | <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):<br/> [.....][.....][.....][.....] <sup>(25)</sup></p> |

<sup>24</sup> <sub>0</sub> Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

<sup>25</sup> <sub>0</sub> Ripetere tante volte quanto necessario.

|  |  |
|--|--|
| <p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo :<br/> - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:<br/><br/> - la violazione è stata rimossa ?</p> <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:<br/> - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?<br/><br/> - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p> | <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):<br/><br/> [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):<br/><br/> [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):<br/><br/> [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No    <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):<br/><br/> [.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:<br/> (numero dipendenti e/o altro ) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):<br/><br/> [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> |
| <p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>   | <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>   |

#### Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che:

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

**Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

| Idoneità   | Risposta   |
|--|--|
| <b>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento <sup>(26)</sup></b><br><br>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:   | [.....]<br><br>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):<br><br>[.....][.....][.....]   |
| <b>2) Per gli appalti di servizi:</b><br><br>È richiesta una particolare <b>autorizzazione o appartenenza</b> a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?<br><br>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: | [ ] Sì [ ] No<br><br>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [ ... ] [ ] Sì [ ] No<br><br>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):<br><br>[.....][.....][.....] |

#### Parte VI: Dichiarazioni finali

*Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.*

*Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:*

*a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro <sup>(27)</sup>, oppure*

*b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 <sup>(28)</sup>, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.*

*Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].*

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

<sup>26</sup> Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

<sup>27</sup> A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

<sup>28</sup> In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.



## ALLEGATO 7

### DICHIARAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

PROCEDURA NEGOZIATA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA CAFFETTERIA E  
PICCOLA RISTORAZIONE PRESSO IL BORGO MEDIEVALE DI TORINO

Il/la sottoscritto/a.....

nato/a il.....

a..... residente a ..... in

.....

in qualità di  LEGALE RAPPRESENTANTE O  DELEGATO/A

(in caso di delegato/a, occorre presentare apposita delega del Legale  
Rappresentante e copia del documento d'identità del delegante)

della

Cooperativa.....

.....

con sede

in.....

.....

con codice fiscale e P.IVA

.....

e-mail

.....PEC.....

..... telefono numero .....

la quale intende partecipare alla gara da esperire mediante procedura  
negoziata per l'affidamento dei servizi indicato in oggetto, con la presente

**DICHIARA**

di essersi recato sul luogo di esecuzione del servizio in oggetto e di essersi quindi reso edotto delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle condizioni di lavoro e sicurezza, nessuna esclusa, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sullo svolgimento del servizio in oggetto, sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e di tutte le prestazioni che possono rilevare, anche ai sensi delle vigenti norme antinfortunistiche, ai fini della partecipazione alla gara dei servizi in oggetto.

Torino, \_\_\_\_\_

---

Firma leggibile del Legale Rappresentante o del delegato/a

### **ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO**

Per conferma dell'avvenuto sopralluogo previo accertamento dell'identità del sottoscrittore di cui il sottoscritto ha personalmente raccolto copia del documento di identità.

Il Funzionario della Città di Torino incaricato

---

(nome e cognome)

---

(firma leggibile del Funzionario incaricato)



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO CULTURA, SPORT, GRANDI EVENTI E PROMOZIONE  
TURISTICA

*DIVISIONE CULTURA, ARCHIVIO, MUSEI E BIBLIOTECHE*

CONCESSIONE PER:

L'affidamento del servizio di gestione della caffetteria e punto ristoro presso il Borgo Medioevale di Torino

**DUVRI**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER  
L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE**

*Il presente documento, elaborato in attuazione dell'art. 26 commi 2, 3 e 3 ter del D.Lgs 81/2008, (come modificato dal D.Lgs. 106/2009,) ha carattere generale e reca una valutazione ricognitiva dei rischi da interferenza standard.*

*L'impresa aggiudicataria è tenuta a seguire e ad adottare tutte le prescrizioni e le misure individuate nel presente documento e in quelle eventualmente previste nel DUVRI integrativo, con le valutazioni riferite ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi presso i quali si esegue il contratto, effettuate dal datore di lavoro della sede destinataria del servizio, ovvero sia nel Verbale di Coordinamento stilato a seguito della riunione di cooperazione e coordinamento con l'impresa aggiudicataria, riscontrati anche a seguito del sopralluogo congiunto eseguito prima di iniziare le attività oggetto dell'appalto.*

*L'impresa aggiudicataria si impegna ad attenersi alle eventuali ulteriori misure che potranno essere introdotte nel corso di validità del contratto, nonché a quelle derivanti dalla valutazione di ulteriori rischi da interferenze determinati da altre ditte che andranno ad operare nelle medesime aree dell'edificio oggetto dell'appalto, che verranno indicate in uno o più "Verbali di Coordinamento in corso d'opera", predisposti a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione municipale e sottoscritti da tutte le ditte man mano interessate.*

Torino, li

COMMITTENTE

RSPP del COMMITTENTE

DATORE DI LAVORO DELLA  
DITTA APPALTATRICE

LA DIRIGENTE

## 1. DATI DELLA CONCESSIONE

OGGETTO DELLA PRESTAZIONE: gestione della caffetteria e punto ristoro presso il Borgo Medioevale di Torino

DURATA: dalla data di stipula del contratto o dalla data prevista nella determinazione di consegna anticipata ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 per 24 mesi

BANDO DI Concessione: n. /2022 approvato con determinazione dirigenziale mecc. n. esecutiva dal

IMPORTO A BASE DI GARA: canone mensile € 1.525,00 IVA esclusa di cui € 0 per oneri di sicurezza per l'eliminazione delle interferenze non soggette al ribasso.

RIBASSO OFFERTO: %

TIPOLOGIA DEI LOCALI: Sede museale, espositiva e di conservazione

TIPOLOGIA PERSONALE PRESENTE NELLE SEDI: pubblico, personale uffici, tecnici manutenzione

IMPRESA AGGIUDICATARIA:

Dirigente Divisione Cultura: Daniela Maria Vitrotti

RSPP: Alberto Borgi

Medico Competente: **in attesa di nuova nomina**

## 2.COMMITTENTE COMUNALE DELL'APPALTO

DIPARTIMENTO CULTURA, SPORT, GRANDI EVENTI E PROMOZIONE TURISTICA

DIVISIONE CULTURA, ARCHIVIO, MUSEI E BIBLIOTECHE, via Meucci 4, Torino

Dirigente Divisione Cultura, Archivio, Musei e Biblioteche: Daniela Maria Vitrotti

RESPONSABILE del procedimento: Maura Baima

RESPONSABILE dell'esecuzione del contratto: Fulvio Peirone

RSPP: Alberto Borgi

MEDICO COMPETENTE: **in attesa di nuova nomina**

## 2. LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO – DATORE DI LAVORO

Luogo di esecuzione del servizio: *Borgo Medioevale* – viale Virgilio, Parco del Valentino – Torino

Proprietà dell'edificio: Città di Torino

Numero dipendenti Città di Torino: 6

Numero postazioni coperte dalla ditta:

Mansioni dipendenti della ditta: servizio di caffetteria

Responsabile del S.P.P.: Alberto Borgi

Medico Competente: **in attesa di nuova nomina**

Il Committente dell'appalto provvede a trasmettere il presente documento ai Datore di lavoro delle sedi interessate per gli adempimenti di competenza.

## 3. PRECRIZIONI PER TUTTI I LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DEL SERVIZIO

Le prescrizioni e le misure di prevenzione di seguito descritte non comportano costi aggiuntivi a carico dell'aggiudicatario.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (Art. 26 comma 8 del D.Lgs 81/2008).

- Obbligo di uso dei dispositivi di protezione individuale e/o procedure aziendali per i lavoratori della Ditta e rispetto di tutti i protocolli sanitari che via via possono essere emanati in merito all'emergenza COVID-19
- È vietato fumare
- È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro, le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;
- E' vietato accedere ai locali tecnici se non espressamente autorizzati;
- È necessario coordinare la propria attività con il Funzionario del Comune presso la Sede ove si svolge il lavoro per :
  - normale attività;
  - comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo, avvertendo immediatamente gli addetti all'emergenza.
- Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:
  - I percorsi di esodo sono individuati e segnalati da idonea segnaletica di sicurezza, con cartelli installati in numero e posizione adeguata e da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza ;
  - gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata ;
  - i nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza, e primo soccorso, sono a conoscenza del Direttore/Datore di Lavoro della Divisione Committente o suo delegato Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro e comunque esposti in apposite bacheche;
  - la cassetta primo soccorso con i medicinali è presente e segnalata da apposita cartellonistica.
  - Il Documento di Valutazione del Rischio (DVR) delle sedi oggetto del servizio è consultabile previa richiesta al RSPP della sede.

Le misure di prevenzione e di emergenza adottate presso la sede e le disposizioni aziendali pertinenti, sono richiamate con apposita cartellonistica all'interno dei luoghi di lavoro;

#### COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si riporta, nel seguito, un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze, intervenendo nei luoghi di lavoro dei siti oggetto dell'appalto

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Rappresentante del Comune designato ed incaricato dal Datore di Lavoro, di interrompere immediatamente i lavori/servizi/forniture.

Il Funzionario del Comune presso la/e Sede/i ed il Rappresentante dell'Impresa (o Cantiere) presso la sede di svolgimento del servizio, designato dall'Appaltatore o Fornitore per il Coordinamento degli stessi lavori/servizi affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

#### 1) VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

**Il responsabile dell'impresa che interviene negli edifici comunali deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro comunale (o delegato) interessato ed al Servizio Prevenzione e Protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.**

**Anche in corso di esecuzione i corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (carrelli trasporto attrezzature per la pulizia, macchine per la distribuzione di caffè, di bevande, ecc.), anche se temporanei.**

**Il responsabile dell'impresa** che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e **della posizione dei presidi di emergenza** e della posizione **degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas**. Deve inoltre essere informato sui responsabili ed addetti alla gestione delle emergenze, nominati ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 81/2008.

**L'impresa deve verificare che i mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.**

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei Responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

Il responsabile dell'impresa è tenuto a trasferire tutte le informazioni al proprio personale.

## 2) **BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI**

L'attuazione degli interventi, compresa l'eventuale installazione di attrezzature e mezzi utili all'espletamento del servizio, non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi comunali non assoggettati all'intervento.

In ogni caso deve sempre essere segnalato adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per il personale e per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine del lavoro/servizio.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

## 3) **RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO**

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

## 4) **PROIEZIONE DI SCHEGGE**

Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza. Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.

## 5) **RISCHIO INCENDIO PER PRESENZA DI MATERIALE FACILMENTE COMBUSTIBILE E USO DI FIAMME**

Preliminarmente alle lavorazioni, è necessario prendere visione delle vie di esodo, le uscite di sicurezza e i mezzi per l'estinzione degli incendi.

**Si ribadisce il divieto assoluto di fumare all'interno dei luoghi di lavoro comunali, in particolare in presenza di materiali infiammabili.**

Eventuali interventi, preventivamente autorizzati, che prevedono il generarsi di scintille o l'utilizzo di fiamme (es. saldatura), devono essere eseguiti con la massima cautela, in particolare dopo avere:

- sgomberato l'area adiacente alle lavorazioni da materiali infiammabili;
- posizionato, nelle immediate vicinanze al punto di intervento, un idoneo mezzo di estinzione incendi;
- disposto un operatore che svolga attività di sorveglianza e, in caso di necessità, di pronto intervento.

Gli interventi che prevedono l'utilizzo di bombole per la saldatura devono essere eseguiti con attrezzature dotate di tutti i dispositivi di sicurezza a norma di legge.

In ogni caso, le bombole per la saldatura o qualsiasi altro materiale infiammabile potranno essere tenuti all'interno dei locali luoghi di lavoro comunali solo per il tempo strettamente necessario all'esecuzione delle lavorazioni. Successivamente dovranno essere portati all'esterno presso luoghi preventivamente autorizzati dal Rappresentante del Comune presso la sede.

#### **6) ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GPL E MACCHINE OPERATRICI**

**Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o agli altri automezzi.**

**Sui piazzali esterni alle sedi lavorative dovranno essere adottate le seguenti precauzioni:**

- **osservare e rispettare la cartellonistica presente nelle zone adibite al transito;**
- **moderare la velocità – procedere a passo d'uomo;**
- **prestare attenzione alla manovra di altri veicoli;**
- **in condizioni di scarsa visibilità e manovrabilità, effettuare manovre esclusivamente con l'ausilio di personale a terra;**
- **non transitare o sostare nelle aree di manovra dei mezzi;**
- **nell'attraversamento pedonale di piazzali e vie interne prestare attenzione al sopraggiungere di veicoli;**
- **prestare attenzione a cancelli o portoni dotati di meccanismi di apertura e di chiusura meccanizzata;**
- **non manomettere (oscurare) i sistemi ottici di controllo dei meccanismi di apertura e di chiusura meccanizzata di portoni e cancelli;**
- **per interventi sui piazzali e sulla viabilità esterna, preventivamente autorizzati, segnalare con opportuna cartellonistica la presenza del cantiere;**

Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tanto meno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice.

Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi D.P.I. .

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

#### **7) APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI COMUNALI**

**L'impresa deve: utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, IMQ od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni .**

**E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI, EN 60309) .**

L'impresa deve verificare, tramite il competente ufficio tecnico comunale, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici tecnici (se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

In linea di principio generale, comunque, utilizzatori di potenze superiori a 1000 W si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica degli edifici comunali senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica, in ogni caso ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

Le Ditte che operano dovranno di norma provvedere con forniture elettriche autonome rispetto alla rete degli edifici comunali ed in ogni caso, prima di ordinare, acquisire e collegare all'impianto elettrico apparecchiature di notevole assorbimento di energia, occorrerà accertare (se non avvenuta in sede progettuale) la disponibilità di potenza elettrica ed ottenere l'autorizzazione al collegamento dagli Uffici Tecnici competenti.

È comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

Ai sensi della Legge n°46/90 e suo regolamento attuativo, per gli interventi sugli impianti elettrici e di sicurezza (rilevazione rivelazione incendio, estinzione incendi, ecc.), che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria (ad esempio cambio lampade, mantenimento in efficienza degli impianti), dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

## **8) INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA.**

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/ climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con tutti i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

## **9) RADIAZIONI NON IONIZZANTI**

Nel caso in cui durante operazioni, ad esempio, di saldatura configurino rischi per terzi, i lavori stessi saranno preceduti dalla attuazione delle precauzioni necessarie, tra cui il divieto di permanenza (oltre che di transito) ai terzi nelle zone di intervento, con predisposizione di delimitazioni, segregazioni e apposita segnaletica di sicurezza.

## **10) APPARECCHIATURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO**

L'installazione di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (art. 15, D. Lgs. n° 81/2008). Le apparecchiature devono essere dotate di marcatura CE e di dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica, di schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e degli organi di controllo.

L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati.

Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al servizio di prevenzione e protezione aziendale un certificato di conformità e un fascicolo tecnico, appositamente predisposto, conformemente al D.P.R. n° 459/96 "direttiva macchine".

Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle Ditte fornitrici la Scheda di Sicurezza chimico-tossicologica e Scheda Tecnica che, in forma comprensibile, dovrà essere a



disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tali schede.

#### 11) **IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI GAS TECNICI**

Tali impianti, qualora commissionati, dovranno essere eseguiti secondo le norme di buona tecnica (UNI CIG Legge n°46/90 e regolamento di attuazione) e gli interventi dovranno essere seguiti da apposita dichiarazione di conformità. In base alla tipologia ed entità delle opere potrebbe essere necessario presentare preventivamente al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R n° 577/82, un progetto contenente le specifiche dell'impianto di distribuzione, stoccaggio gas e dei sistemi di allarme. In tal caso prima dell'esecuzione dei lavori si dovrà acquisire il parere favorevole al progetto da parte del Comando Provinciale Vigili del fuoco. Tale eventualità sarà valutata dagli Uffici competenti.

#### 12) **EMERGENZA GAS**

Se vi è la percezione della presenza in aria di gas, occorre ventilare immediatamente il locale, ovvero la zona, facendo allontanare le persone presenti, evitando azioni che possano dar luogo alla formazioni di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese, ecc.). Se la fuga di gas avesse interessato un intero edificio, occorre disattivare l'alimentazione elettrica, intervenendo sull'interruttore generale, ad evitare che in qualche locale possa verificarsi un innesco causato dall'impianto elettrico (avviamento di ascensore, avviamento di bruciatore di centrale termica, avviamento di una elettropompa, ecc.). Se il gas permane far intervenire l'azienda del gas e le squadre di emergenza, seguendo le procedure.

Non depositare bombole contenenti gas GPL in locali interrati o seminterrati, e, comunque, aventi il piano di calpestio sotto il piano di campagna o il marciapiedi stradale.

#### 13) **IMPIANTI ANTINCENDIO**

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

#### 14) **DEPOSITI, MAGAZZINI, ARCHIVI, BIBLIOTECHE E LOCALI IN GENERE**

Per depositi, archivi o magazzini e locali in genere con quantitativi di carta superiori ai 50 quintali o, nel caso di scuole, attività rientranti nel punto 85 del D.M. 16.2.82, nei locali con un carico di incendio superiore a 30 kg/mq di legna standard (calcolato con la formula per il carico di incendio), è necessario inoltrare la richiesta di parere preventivo agli Uffici competenti. La destinazione a deposito, archivio, magazzino o biblioteca deve quindi essere preventivamente autorizzata e l'esecuzione dei lavori è subordinata al parere favorevole espresso dal locale Comando dei Vigili del Fuoco .

#### 15) **MODIFICHE ALLA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI IN SEDI SOGGETTE A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI E MODIFICHE IN GENERALE**

Ai sensi del D.M. 16.2.82 "tutte le modifiche di destinazione d'uso dei locali, compreso lo spostamento di pareti, modifica di porte, corridoi, atri dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti e quindi rispondenti alle norme di sicurezza".

In generale, comunque, tutte le variazioni delle destinazioni d'uso e delle caratteristiche distributive degli spazi andranno comunicate al competente Servizio di Prevenzione e Protezione.

#### 16) **SOVRACCARICHI**

L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito (non solo in locali destinati a biblioteche, archivi, depositi/magazzini ecc.), dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato.

Questo dovrà certificare per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione l'idoneità statica dell'intervento.

#### 17) **USO DI PRODOTTI CHIMICI (VERNICIANTI, SMALTI, SILICONI, DETERGENTI, ecc.)**

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino negli Edifici Comunali (anche sedi delle Istituzioni Scolastiche Autonome) deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle "Schede di Sicurezza" (conformi al D.M. 04.04.97) e Schede Tecniche (Schede che dovranno essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro Direttore Direzione Committente/Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P. e dal competente Servizio Prevenzione e Protezione).

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici comunali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

#### 18) **EMERGENZA PER LO SVERSAMENTO DI SOSTANZE CHIMICHE**

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento (che devono essere presenti nel cantiere qualora si utilizzino tali sostanze), e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "Schede di Sicurezza" (conformi al D.M. 04.04.97), che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

#### 19) **EMERGENZA ALLAGAMENTO**

In caso di allagamento di locali, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico (elettrocuzione), occorre:

- intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;
- fare intervenire, secondo le procedure presenti nella sede, la squadra di manutenzione idraulica ed informando gli interessati all'evento.
- accertarsi se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.

#### 20) **POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI**

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti comunali.

## 21) SVILUPPO FUMI, GAS DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di fumi, gas si opererà con massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti comunali.

## 22) FIAMME LIBERE

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Nel caso che un'attività lavorativa preveda l'impiego di fiamme libere questa sarà preceduta: dalla verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento (es.: locale sottostante, retrostante, ecc.); dall'accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio; dall'accertamento dello svilupparsi di fumi, in tale caso si opererà con la massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati; dalla verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento; dalla conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente, deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

## 23) EMERGENZA

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze nei casi esclusi dall'applicazione del D.Lgs.n°494/96 s.m.i. oppure, diversamente, predisporre gli idonei accorgimenti nell'ambito del piano di sicurezza e di coordinamento o del piano di sicurezza sostitutivo del PSC.

È necessario che il Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente o il Delegato Rappresentante del Comune presso la sede assicurino:

- la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite),
- le istruzioni per l'evacuazione,
- l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza comunale (addetti all'emergenza);
- le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc. ecc.

L'argomento assume particolare rilievo quando nei luoghi sono presenti impianti tecnologici a rischio.

## 24) ATTIVITA' MANUTENTIVE

- Ogni attività interna ed esterna all'edificio dovrà svolgersi a seguito di Coordinamento tra il **Direttore/ Datore di Lavoro Direzione Committente** o il Delegato **Rappresentante del Comune presso la sede, Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.** o suo Delegato;
- **Gli interventi manutentivi rilevanti attività rumorose, sviluppo di fumi, polveri o che prevedano interruzione dell'elettricità o delle forniture di acqua e gas dovranno svolgersi fuori dall'orario di funzionamento dei servizi comunali al fine di evitare interferenze e rischi per la sicurezza dell'utenza.**
- Anche le attività di manutenzione del verde all'esterno dell'area dovranno svolgersi senza che si verifichino interferenze e rischi per la sicurezza dell'utenza. Occorre valutare preventivamente il rischio di proiezione di materiali causata da attività di sfalcio e manutenzione all'interno degli uffici o nelle aree con presenza di personale ed utenti, pertanto tali operazioni, così come le altre attività con rischio di proiezione di materiali, non devono avvenire negli orari di funzionamento dei servizi.

- **Non lasciare all'interno dei locali, dopo averne fatto uso, materiali e/o sostanze di pulizia, quali alcool, detersivi, contenitori di vernice, solventi o simili.**
- **Verificare attentamente che non siano rimasti materiali ed utensili alla fine delle attività manutentive.**
- **Delimitare sempre le aree di intervento e disporre apposita segnaletica, impedire l'accesso ai non addetti.**

Lo scambio di informazioni con i Responsabili degli edifici oggetto dell'appalto prevederà che questi ultimi siano informati circa i lavori/servizi da attuare. Occorre, pertanto, che siano individuati:

- i Responsabili per la Gestione delle Emergenze (il nominativo del Coordinatore in caso di lavorazioni che ricadano nel campo di applicazione del D. Lgs. n° 494/96 e s.m.i.);
- gli eventuali servizi igienici fruibili dai lavoratori della Ditta esterna;
- i luoghi da adibire a deposito di materiale e che comunque devono essere resi inaccessibili al personale scolastico ed agli alunni.

## 25) **AMIANTO**

Se si riscontrano lesioni sui manufatti contenenti amianto, segnalarli tempestivamente al Responsabile dell'edificio.

Evitare abrasioni o sfregamenti su superfici contenenti amianto.

Sono vietati tutti gli interventi che interessino in maniera diretta ed intenzionale i manufatti in amianto (forature, tagli, rotture, ecc.).

Se si ritrovano frammenti o parti di manufatti per i quali si sospetta il contenuto di amianto, segnalarne tempestivamente la presenza al Referente comunale della sede/Dirigenti dell'edificio secondo la procedura di emergenza allegata

In ogni caso i materiali sospetti, raccolti con stracci umidi, devono essere riposti in sacchi di nylon e dovranno essere custoditi in idoneo locale. Quindi, si provvederà a che i suddetti frammenti vengano analizzati per stabilire se contengono fibre di asbesto

Segnalare tempestivamente al Referente comunale della sede/Dirigenti dell'edificio la presenza di personale esterno che interviene sui materiali in amianto

Non fumare.

Nel caso si debbano eseguire interventi manutentivi, richiedere al Referente comunale della sede/Dirigenti le specifiche procedure alle quali attenersi scrupolosamente.

## 26) **SERVIZI DI PULIZIA – PRESCRIZIONI SPECIFICHE.**

I servizi di pulizia devono essere svolti, ove possibile, in orari diversi rispetto a quelli in cui opera il personale comunale e/o in cui è presente l'utenza. L'impresa si impegna a concordare con il RSPP della sede oggetto del servizio, le modalità operative di gestione degli orari al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza tra attività lavorative diverse.

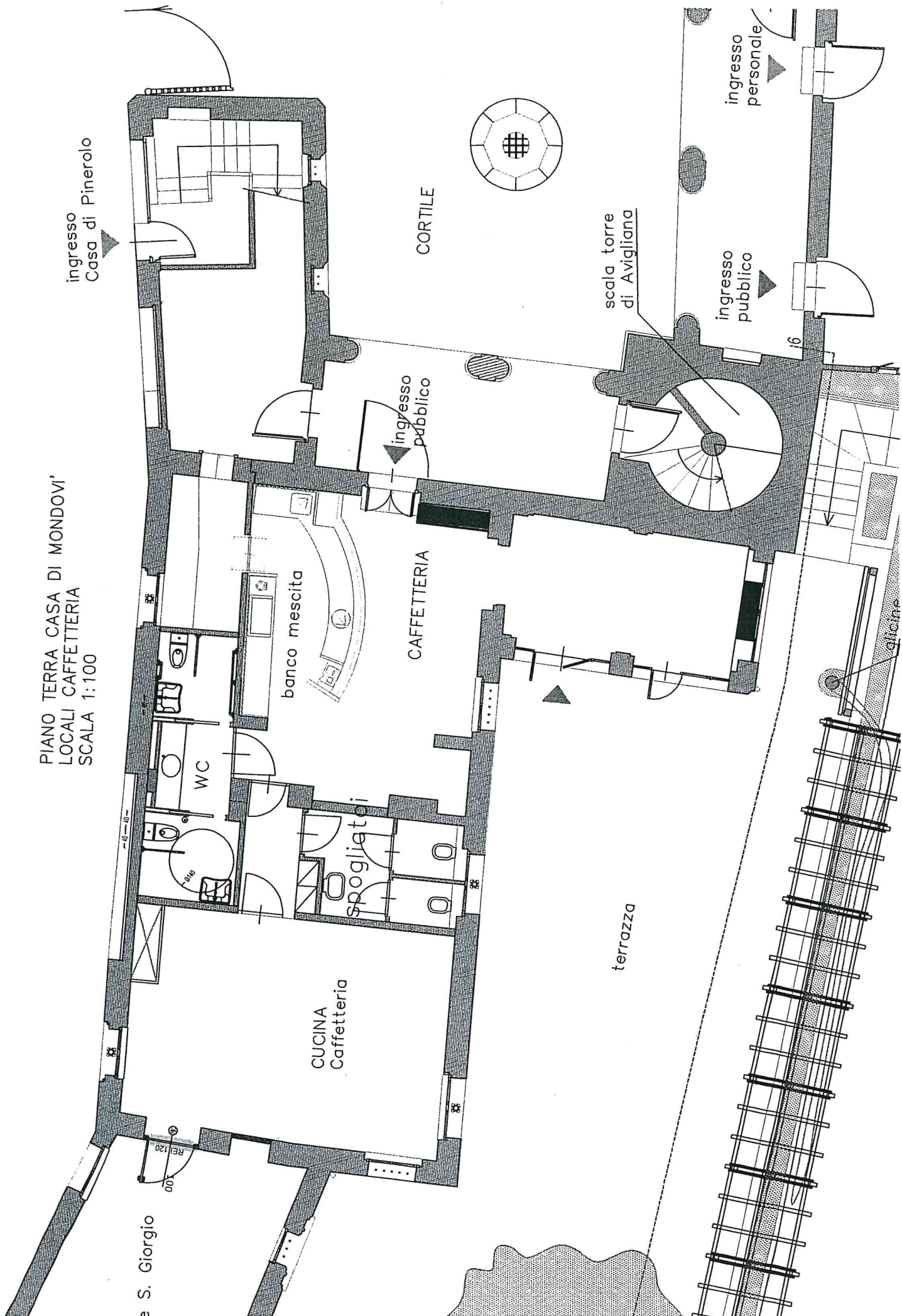
L'impresa è tenuta informare il RSPP della sede circa eventi eccezionali che determinano modalità e tempistiche di gestione del servizio diverse rispetto a quelle previste dal contratto e/o successivamente concordate.

## **SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO**

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i civici lavoratori che per il pubblico utente dei Civici Uffici.



PIANO TERRA CASA DI MONDOVI'  
LOCALI CAFFETERIA  
SCALA 1:100





CITTA' DI TORINO

ALLEGATO 11

### **Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo UE/2016/679**

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 in materia di trattamento dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

#### **Titolare del trattamento dei dati**

Titolare del Trattamento dei dati è la Città di Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino.

Per il caso in essere il Titolare ha designato a trattare i dati la Dirigente della Divisione Cultura, Archivio, Musei e Biblioteche raggiungibile all'indirizzo Via Meucci n. 4, Torino, e all'indirizzo di posta elettronica [borgomedievale@comune.torino.it](mailto:borgomedievale@comune.torino.it) e all'indirizzo PEC [areaserviziculturali@cert.comune.torino.it](mailto:areaserviziculturali@cert.comune.torino.it).

Il Comune di Torino ha nominato il Responsabile per la Protezione dei dati personali raggiungibile in Piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino e all'indirizzo di posta elettronica [rpd-privacy@comune.torino.it](mailto:rpd-privacy@comune.torino.it)

#### **Finalità del Trattamento dei dati e Base giuridica**

Ai sensi dell'art. 6 e 10 del Regolamento UE/2016/679, tutti i dati personali comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base dei seguenti presupposti di liceità:

- a) necessità del trattamento ai fini dell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte, ovvero ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b del Regolamento UE/2016/679);
- b) necessità del trattamento per adempiere obblighi legali a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del Regolamento UE/2016/679);
- c) necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e Regolamento UE/2016/679).

La base giuridica di riferimento per il trattamento dei dati è il D.Lgs 50/2016 e s.m.i., nonché il Regolamento della Città di Torino per la disciplina dei contratti n. 386.

Inoltre i dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 2-*octies* D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

#### **Destinatari e Categorie di dati**

Dati personali di persone fisiche oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, e-mail, telefono.

Non sono oggetto di trattamento le particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 par. 1 del Regolamento UE/2016/679.

I dati relativi a condanne penali e reati sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016, in conformità alle previsioni

di cui al codice appalti (D.Lgs. n. 50/2016) e al D.P.R. n. 445/2000.

Sono inoltre oggetto di trattamento i dati relativi alla situazione fiscale, economica, finanziaria, patrimoniale e contributiva.

I dati trattati afferiscono a tutti i soggetti che devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché dal D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. ovvero dei requisiti generali previsti per contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Il trattamento dei dati personali di cui sopra, con riferimento all'aggiudicatario, è finalizzato anche all'esecuzione del contratto con i connessi adempimenti; a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo si indicano alcune tipologie di trattamento:

- i dati relativi ai movimenti finanziari sono oggetto di trattamento ai fini della tracciabilità degli stessi ai sensi della L. 136/2010;

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

### **Trasferimento dei dati**

I dati sono trattati prevalentemente all'interno dell'Unione Europea. Nel caso emerga la necessità di trasferire i dati all'esterno dell'Unione Europea, si provvederà ad integrare la presente Informativa dando conto di quanto previsto all'art. 13 lett. f) del Regolamento UE/2016/679.

I dati saranno comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, agli istituti bancari e uffici postali, nonché negli altri casi previsti dalla normativa, ivi compresa la pubblicazione nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio *on-line* e simili) o in banche dati nazionali. I dati saranno altresì trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi (secondo quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), nonché all'Autorità giudiziaria, all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) e ad altri Organismi di controllo.

### **Periodo di conservazione dei dati**

In riferimento ai dati contenuti in documenti amministrativi per i quali non è prevista una specifica disposizione di legge o Regolamento in materia di conservazione, i dati personali saranno trattati per la durata della procedura di gara e del contratto nel rispetto dei termini prescrizionali per l'esercizio dei diritti nell'ambito del procedimento giurisdizionale amministrativo, civile e penale.

A tali fini i dati saranno conservati dieci anni decorrenti dalla data di scadenza del contratto.

Saranno conservati per periodi più lunghi a condizione che siano trattati esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici ai sensi dell'art. 5 paragrafo 1, lettera e) Regolamento 2016/679.

Decorso i termini e le esigenze sopra indicate, troverà applicazione l'art. 21, comma 1, lettera d) del D.lgs. 42/2004 in materia di scarto dei documenti dagli archivi pubblici.

I dati contenuti nella determinazione di efficacia dell'aggiudicazione e nei suoi allegati (verbali di gara, offerta economica e istanza di partecipazione alla gara dell'aggiudicatario), e nell'eventuale determinazione dirigenziale di consegna anticipata, vengono conservati a tempo indeterminato.



### **Diritti dell'interessato**

Gli interessati possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21), disciplinati dal Regolamento UE/2016/679.

### **Diritto di reclamo**

Il diritto è esercitabile presso il Titolare o il suo designato, ovvero presso il Responsabile per la Protezione dei Dati, come sopra individuati.

In ultima istanza, oltre alle tutele previste in sede amministrativa o giurisdizionale, è ammesso comunque il reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nel caso si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

### **Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura nonché, eventualmente, ai fini della stipula, gestione ed esecuzione del contratto.

Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto, l'adempimento degli obblighi normativi gravanti sulla Città di Torino.

### **Processo automatizzato**

La Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatizzati (art. 22 del Regolamento UE/2016/679).

### **Finalità diverse**

I dati conferiti non sono trattati per finalità diverse da quelle istituzionali sopra indicate.